

PROGRAMMA UFFICIALE



TORNA IL GRANDE RUGBY

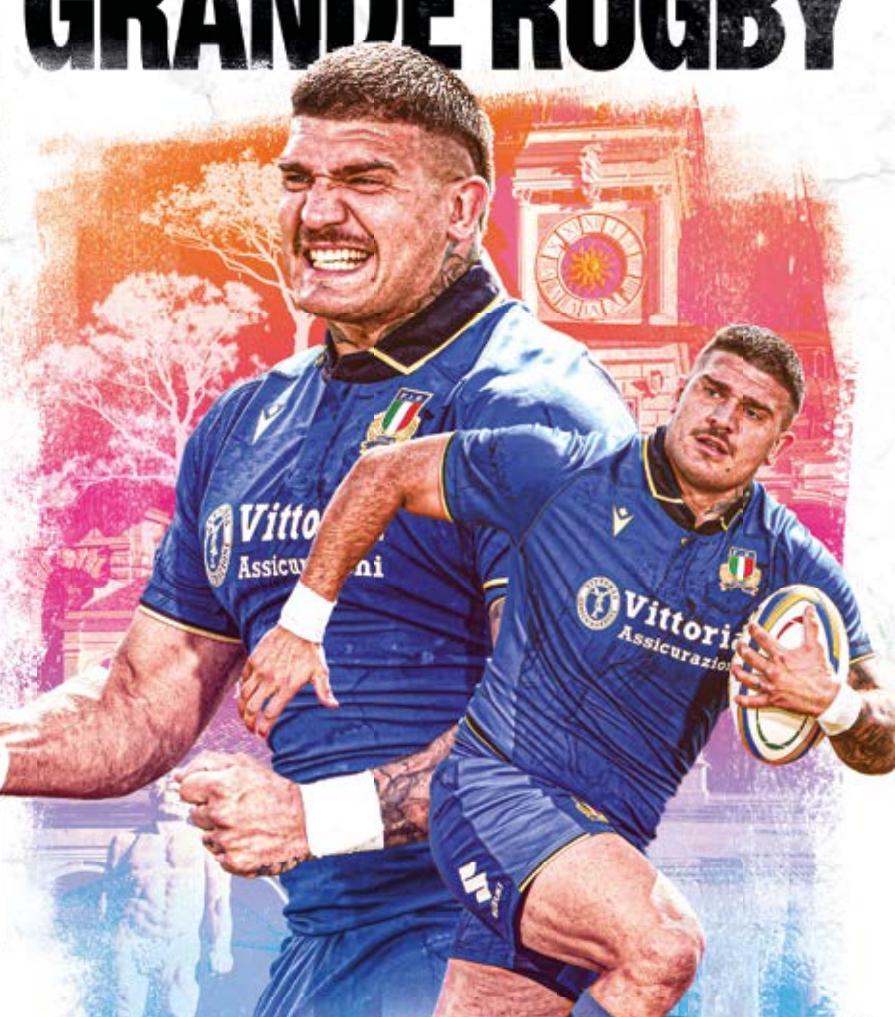
con il patrocinio di



COMUNE
DI UDINE

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

1
2
3
4
5



ITALIA VS AUSTRALIA
8.11.25 ORE 18.40
BLUENERGY STADIUM



Vittoria
Assicurazioni

MAIN SPONSOR
FEDERAZIONE
ITALIANA RUGBY



IN CAMPO CON GLI AZZURRI PER LA VITTORIA DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI.



INDICE

- | | |
|----|----------------------------------------|
| 3 | IL SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R. |
| 5 | IL SALUTO DEL SINDACO DI UDINE |
| 7 | IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE |
| 8 | LE FORMAZIONI |
| 11 | L'ARBITRO DELLA PARTITA |
| 13 | L'ITALIA IN FRIULI |
| 15 | LA NAZIONALE |
| 16 | STAFF AZZURRO |
| 20 | IL CAPITANO DI OGGI |
| 21 | I CO-CAPITANI |
| 24 | GLI ALTRI AZZURRI |
| 56 | L'ITALIA NEL 2025 |
| 58 | MINUTAGGIO 2025 |
| 60 | LE STATISTICHE DELL'ITALIA |
| 62 | L'ITALIA IN AUTUNNO |
| 65 | L'AVVERSARIA |
| 66 | L'AUSTRALIA |
| 68 | ITALIA - AUSTRALIA AI RAGGI X |
| 69 | IL ROSTER DEI WALLABIES |
| 70 | I TABELLINI DI ITALIA - AUSTRALIA |

VIAGGIARE INSIEME È PIÙ BELLO

**Sconti fino al 50% se viaggi
in gruppi da 3 a 5 persone**

Scopri tutte le
destinazioni e
acquista il tuo biglietto
su trenitalia.com

FRECCIAROSSA

L'offerta FrecciaFRIENDS – soggetta a restrizioni e a posti limitati e variabili in base al giorno, al treno e alla classe o al livello di servizio – può essere acquistata dai gruppi composti da 3 a 5 persone che viaggiano insieme sui servizi Frecciarossa e Frecciargento, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e in 1^o e 2^o classe. Lo sconto si applica rispetto al prezzo del biglietto Base e non è cumulabile con altre riduzioni, ad eccezione di quella prevista a favore dei ragazzi. Le operazioni di cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentite. Maggiori informazioni su trenitalia.com

IL SALUTO DEL PRESIDENTE FIR



È con grande piacere che introduco le Quilter Nations Series 2025, uno degli appuntamenti più importanti dell'autunno rugbistico internazionale. L'Italia si prepara per tre test-match, contro Australia, Sudafrica e Cile, che saranno un test probante per gli Azzurri. Partiremo dai Wallabies, per proseguire poi con gli Springboks campioni del mondo in carica, e concluderemo i nostri impegni autunnali ospitando la nazionale sudamericana, che ha appena centrato la qualificazione alla Coppa del Mondo 2027, per una sfida che è un inedito assoluto. In generale, le Quilter Nations Series ci permettono di affrontare squadre che provengono dall'emisfero sud. Confrontarsi con stili di gioco e filosofie diverse può arricchirci e favorire lo sviluppo di un gruppo che, grazie alla condivisione degli obiettivi e con la guida sapiente di Gonzalo Quesada, ha intrapreso un percorso di crescita ben chiaro.

Quest'anno la nostra Nazionale maschile torna in tre città - Udine, Torino e Genova - che già nel 2024 hanno aperto le porte agli Azzurri. Per questo voglio ringraziare le comunità locali, che sanno accogliere il nostro gioco, inserendolo nel tessuto cittadino con passione, calore e spirito di partecipazione.

La finestra di novembre è anche il momento giusto per annunciare la prosecuzione della partnership con Vittoria Assicurazioni sino al 2028, un'alleanza strategica che ha sostenuto progetti di valore come il Vittoria for Women Tour e che unisce due realtà che hanno espresso una forte volontà di andare avanti insieme. Siamo orgogliosi di poter annunciare la prosecuzione del rapporto con il nostro main sponsor.

Ringrazio i nostri partner SkySport e Rai per l'impegno nella trasmissione degli incontri. Un impegno che garantirà al pubblico italiano una copertura senza precedenti. Per la prima volta, inoltre, sarà possibile seguire le partite della finestra autunnale anche in chiaro su Rai, un passo importante per avvicinare sempre più persone al nostro gioco e per offrire un'esperienza fruibile e appassionante.

Colgo l'occasione per annunciare inoltre che FIR sarà al fianco di Unicef, sostenendo il diritto all'educazione nei Paesi colpiti da emergenze, e che allo Stadio Ferraris celebreremo anche gli anniversari delle nostre società, riconoscendo il ruolo centrale dei club nel nostro movimento. Sarà dunque un novembre pieno di eventi e di iniziative che valorizzeranno il rugby a 360 gradi: dai campi di Udine, Torino e Genova, a tutto ciò che costituisce gli elementi fondanti del gioco in Italia.

A nome del Consiglio Federale e di tutta la Federazione, auguro al c.t. Quesada, allo staff e agli Azzurri di rappresentare al meglio il nostro Paese e i valori del rugby italiano. Sono certo, da tifoso prim'ancora che da presidente, che ci divertiremo.

Andrea Duodo
Presidente Federazione Italiana Rugby

AVIS

IL GRANDE RUGBY È LA TUA PASSIONE?

PER TE FINO AL **15% DI SCONT**
SUL NOLEGGIO AUTO

AVIS

OFFICIAL CAR RENTAL PARTNER
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

AVISAUTONOLEGGIO.IT/RUGBY

IL SALUTO DEL SINDACO DI UDINE



Ospitare la sfida tra Italia e Australia allo Stadio Friuli è un grande motivo d'orgoglio per la nostra città. Il rugby esprime valori che ci appartengono: rispetto e cooperazione.

Come ricordava Thomas Arnold, storico rettore della Rugby School, "nel rugby si gioca con un avversario, non contro un avversario". È un insegnamento che va oltre lo sport e che parla di collaborazione e di senso di comunità.

Udine accoglie con entusiasmo le due nazionali e tutti i tifosi, certa che sarà una giornata di grande sport e di partecipazione collettiva.

Alberto Felice De Toni
Sindaco di Udine

alperia

**Mettiamo
in campo la
nostra energia.**

Per la tua casa scegli
anche tu l'energia
green di Alperia!

 **ALPERIA.**
TOP SPONSOR
NAZIONALI
ITALIANE RUGBY

*l'energia
ripensata*

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE



È con grande piacere e sincera emozione che il Friuli Venezia Giulia accoglie il prestigioso incontro tra la nostra Nazionale e l'Australia, al Bluenergy Stadium di Udine, in una delle tre tappe dell'autunno internazionale delle Quilter Nations Series 2025.

In qualità di presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, desidero esprimere un particolare sentimento di orgoglio: ospitare un evento internazionale di tale livello testimonia come il nostro territorio sappia essere protagonista nel mondo dello sport con l'efficienza richiesta da simili appuntamenti.

Lo stadio Bluenergy, moderno e all'altezza delle sfide internazionali, rappresenta al meglio l'impegno della nostra Regione nel valorizzare infrastrutture e grandi impianti sportivi, convinti che lo sport sia un vero motore di visibilità e sviluppo per il Friuli Venezia Giulia.

La presenza della Nazionale italiana non solo stimola la passione sportiva, ma genera anche significative ricadute positive sul piano turistico ed economico, contribuendo a far conoscere e apprezzare le bellezze del nostro territorio.

In questo evento vediamo concretizzarsi una strategia che abbiamo perseguito con convinzione: investire nello sport come veicolo di sviluppo territoriale, identità e promozione internazionale. Ospitare la partita contro l'Australia significa infatti rilanciare la città di Udine e l'intera regione come destinazione capace di ospitare grandi eventi e di mostrare il proprio carattere accogliente e dinamico. Di questo sono grato alla sinergia proficua nata dalla collaborazione tra la Regione, la Federazione Italiana Rugby con il Comitato FVG, l'Udinese Calcio e il Comune di Udine.

Ai tifosi, alla comunità locale, ai partners e organizzatori, va il mio ringraziamento più sincero per aver reso possibile questa giornata di sport ed emozione ad alto livello. Che vinca la squadra migliore, tutti noi abbiamo già vinto nell'entusiasmo, nella partecipazione e nell'orgoglio di essere qui, insieme.

Con i migliori auguri di una splendida partita e di una giornata indimenticabile"

Massimiliano Fedriga
Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia

LE FORMAZIONI ITALIA



Commissario tecnico **GONZALO QUESADA**

- 15 ANGE CAPUZZO**
STADE TOULOUSAIN
- 14 LOUIS LYNAGH**
BENETTON RUGBY
- 13 JUAN IGNACIO BREX** – capitano
TOULON
- 12 TOMMASO MENONCELLO**
BENETTON RUGBY
- 11 MONTY IOANE**
LYON OU
- 10 PAOLO GARBISI**
TOULON
- 9 STEPHEN VARNEY**
EXETER CHIEFS
- 8 LORENZO CANNONE**
BENETTON RUGBY
- 7 MANUEL ZULIANI**
BENETTON RUGBY
- 6 ROSS VINTCENT**
EXETER CHIEFS
- 5 ANDREA ZAMBONIN**
EXETER CHIEFS

IN PANCHINA

- | | |
|------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| 16 TOMMASO DI BARTOLOMEO ZEBRE PARMA | 20 ALESSANDRO IZEKOR BENETTON RUGBY |
| 17 MIRCO SPAGNOLO BENETTON RUGBY | 21 MARTIN PAGE-RELO BORDEAUX-BEGLES |
| 18 MARCO RICCIANI SARACENS | 22 TOMMASO ALLAN PERPIGNAN |
| 19 FEDERICO RUZZA BENETTON RUGBY | 23 LEONARDO MARIN BENETTON RUGBY |

AUSTRALIA



Commissario tecnico **JOE SCHMIDT**

- 15 ANDREW KELLAWAY**
NSW WARATAHS, (47)
- 14 COREY TOOLE**
ACT BRUMBIES, (5)
- 13 JOSEPH-AUKUSO SUAALII**
NSW WARATAHS, (15)
- 12 HUNTER PAISAMI**
QUEENSLAND REDS, (34)
- 11 HARRY POTTER**
WESTERN FORCE, (8)
- 10 CARTER GORDON**
QUEENSLAND REDS, (8)
- 9 JAKE GORDON**
NSW WARATAHS, (34)
- 8 HARRY WILSON** – capitano
QUEENSLAND REDS, (33)
- 7 FRASER MCREIGHT**
QUEENSLAND REDS, (36)
- 6 TOM HOOPER**
EXETER CHIEFS, (19)
- 5 JEREMY WILLIAMS**
WESTERN FORCE, (22)

NB: i numeri tra parentesi indicano i caps

IN PANCHINA

- | | |
|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| 16 BILLY POLLARD ACT BRUMBIES, (18) | 20 PETE SAMU NSW WARATAHS, (33) |
| 17 AIDAN ROSS QUEENSLAND REDS, (1) | 21 RYAN LONERGAN ACT BRUMBIES, (3) |
| 18 ZANE NONGGORR QUEENSLAND REDS, (17) | 22 TANE EDMED NSW WARATAHS, (6) |
| 19 ROB VALETINI ACT BRUMBIES, (59) | 23 FILIPO DAUGUNU QUEENSLAND REDS, (17) |

Vivi Ogni Momento

CON



OFFICIAL SPONSOR

PERONI
NASTRO
AZZURRO



VIENI A TROVARCI AL

ITALIA vs AUSTRALIA

Blue Energy Stadium
8 novembre 2025 ore 18.40

ITALIA vs SUDAFRICA

Allianz Stadium
15 novembre 2025 ore 13.40
Stadio Luigi Ferraris
22 novembre 2025 ore 21.10

PERONI
NASTRO
AZZURRO

-Terzo Tempo-



L'ARBITRO DELLA PARTITA

ANDREW BRACE



NATO A: Cardiff (Gal)

IL: 23 maggio 1988
DA GIOCATORE: Mediano di mischia (XV) e tallonatore (XIII)

CLUB: Tralee (Irl), Old Crescent (Irl)

SELEZIONI: Irlanda A (rugby league), Belgio (5 caps)

DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2014

GRANDI EVENTI: Coppa del Mondo 2019 (guardalinee), 2023; Coppa del Mondo U.20 2016

GRANDI PARTITE: Autumn Nations Cup: finale 2020 (Inghilterra-Francia 22-19 dts). Challenge Cup: finale 2020 (Bristol-Toulon 32-19); finale 2021 (Leicester-Montpellier 17-18). Pro14 (Celtic League): finale 2020 (Leinster-Ulster 27-5). United Rugby Championship: finale 2022 (Stormers-Bulls 18-13). All Ireland League: finale 2016 (Clontarf-Cork Constitution 28-25)

CON L'ITALIA

| | | |
|-------------------------------------------|---------------------------|-------|
| 24.11.2018 | Italia - Nuova Zelanda* | 3-66 |
| (* = sostituito per infortunio al 25' pt) | | |
| 9.2.2020 | Francia - Italia (6N) | 35-22 |
| 19.3.2022 | Galles - Italia (6N) | 21-22 |
| 9.9.2023 | Italia - Namibia (CM) | 52-8 |
| 9.3.2025 | Inghilterra - Italia (6N) | 47-24 |
| 27.6.2025 | Namibia - Italia | 6-73 |
| 12.7.2025 | Sudafrica - Italia | 45-0 |

Nato e cresciuto a Cardiff ("Io sono galles e lo sarò sempre"), dove ha scoperto il rugby a 12 anni, si è poi trasferito a Limerick a 21 per lavorare con la Munster Rugby Union e giocare con i club locali. È stato tallonatore per l'Irlanda A di rugby a XIII e nel XV ha vestito anche la maglia del Belgio, grazie all'elegibilità garantita dalla nonna paterna, ma due seri infortuni (la frattura di una gamba e la lesione dei legamenti di una caviglia) l'hanno costretto a interrompere anzitempo l'attività agonistica ("per un periodo giocavo, allenavo e arbitravo: impossibile continuare così"). È stato a quel punto che l'arbitro internazionale John Lacey gli ha suggerito di continuare la carriera da direttore di gara. La sua "prima" in Pro12 fu un Cardiff-Zebre del 2015. Ha debuttato in test-match con Canada-Georgia 0-13 del 10 giugno 2017. Nella prima occasione in cui ha diretto l'Italia è stato costretto a uscire dopo 25 minuti, rimpiazzato dal francese Gauzere, per un infortunio al ginocchio a seguito di un impatto con Scott Barrett, seconda linea degli All Blacks. Sposato con Samantha, è laureato in scienza dello sport e dell'allenamento e nel tempo libero suona il violino. Ama ricordare come il motto della sua famiglia sia "Semper Sursum" (lett. Sempre in alto).

GUARDALINEE: Hollie Davidson (Sco) e Sam Grove-White (Sco)

TMO: Olly Hodges (Irl)



Quilter
NATIONS
SERIES

BREITLING
1884

OFFICIAL TIMING PARTNER

L'ITALIA IN FRIULI

I TEST-MATCH GIOCATI DALLA NAZIONALE IN FRIULI

| CITTÀ | PARTITA | RISULTATO | DATA |
|---------------|--------------------|-----------|------------|
| Fontanafredda | Italia - Canada | 41-6 | 25.11.2006 |
| Udine | Italia - Sudafrica | 10-32 | 21.11.2009 |
| Udine | Italia - Argentina | 18-50 | 9.11.2024 |

BILANCIO

| | |
|--------------|----|
| GIOCATE | 3 |
| VITTORIE | 1 |
| PAREGGI | 0 |
| SCONFitte | 2 |
| PUNTI FATTI | 69 |
| PUNTI SUBITI | 88 |

Il Bluenergy Stadium di Udine



B
BREITLING
1884



Costruisci la tua eredità per le generazioni future.

Al tuo patrimonio serve una strategia.



Quilter Cheviot è una sussidiaria di Quilter plc,
fiero sponsor della Quilter Nations Series.



Questa è una Comunicazione di Marketing. Quilter Cheviot Europe Limited, operante
tramite i marchi Quilter Cheviot e Quilter Cheviot Investment Management, è
regolamentata dalla Banca Centrale Irlandese. Registrata in Irlanda: Num. 643307.
Sede Legale: Hambleden House, 19-26 Lower Pembroke Street, Dublin D02 WV96.



LA NAZIONALE

STAFF AZZURRO



GONZALO QUESADA

CAPO ALLENATORE

NATO A: Buenos Aires (Argentina)

IL: 2 maggio 1974

DA GIOCATORE: apertura

CLUB: Hindù (fino al 1999 e 2007-08), Narbonne (1999-02), Beziers (2002-04), Stade Français (2004-05), Pau (2005-06), Toulon (2006-07)

NAZIONALE: 38 caps, 486 punti, 4 mete (1996-03)

DA TECNICO: Francia (2008-11, da vice), Racing Parigi (2011-13), Stade Français (2012-17 e 2020-23), Biarritz (2017-18), Argentina (2018, da vice), Jaguares (2018-20), Italia (31 ottobre 2023-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Liga Melne

Comunque lo rigiri, un pedigree di tutto rispetto. Da vincente. Quello che serviva a una giovane Nazionale come l'Italia. Vincente da giocatore e vincente da tecnico. Mediano di apertura dei Pumas agli albori del professionismo, quelli che approdarono per la prima volta ai quarti di Coppa del Mondo (1999). Anche grazie a lui, soprattutto grazie a lui: capocannoniere di quell'edizione con 102 punti in 5 test. Allenatore capace di navigare per dieci stagioni nei marosi del Top 14, il campionato più competitivo del mondo, con un Bouclier de Brennus (2015) e una Challenge Cup (2017) al timone dello Stade Français. E di approdare alla finale mondiale (2011) nello staff della Francia di Marc Lievremont.

Ma l'impresa più clamorosa l'ha firmata alla guida dei Jaguares nel Super Rugby (2019): girone sudafricano dominato per poi eliminare Waikato Chiefs e Brumbies, prima di inchinarsi in finale a quegli extra-terrestri dei Crusaders. Da giocatore ha affrontato due volte l'Italia, perdendo nel 1998 a Piacenza (19-23) e vincendo tre anni dopo a Buenos Aires (38-17). Alla guida degli azzurri ha subito firmato il Sei Nazioni e il tour estivo più positivi di sempre. Ribattezzato Speedy Gonzalo per la velocità nell'esecuzione dei piazzati, è laureato in economia aziendale e possiede un diploma universitario in psicologia dello sport. La sua seconda grande passione è il polo.

NATO A: Mantova

IL: 13 novembre 1972

DA GIOCATORE: tallonatore

CLUB: Mantova (1992-93), Viadana (1993-97 e 2006-08), Petrarca (1997-00), Worcester (2000-01), Calvisano (2001-06)

SELEZIONI: Barbarians (1 partita; 2008)

NAZIONALE: 13 caps (1997-05)

NAZIONALE B: 12 caps, 1 meta (2000-03)

TITOLI: Campione d'Italia (2004), Coppa Italia (2003, 2007), Supercoppa (2007)

DA TECNICO: Viadana (2008-10, vice), Aironi (2010-12, vice), Petrarca (2012-15), Accademia FIR (2015-20, primi due da vice), Zebre (2020-21, vice), Italia U.20 (2017-20), Italia (2021-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Sujata, ha due figli (Matteo e Alessio)



ANDREA MORETTI

ASSISTENTE ALLENATORE AVANTI

Non è da tutti chiudere la carriera giocando per i Barbarians. Beh, Andrea Moretti, detto "Moro", è uno di quelli che c'è riuscito. È accaduto il 9 aprile 2008 a Edimburgo, in occasione del match di gala per i 150 anni degli Academicals. Scusate se è poco. Quello è stato l'anello di congiunzione tra il Moretti giocatore (uno scudetto, nel 2004; una campagna di Coppa del Mondo, nel 1999) e il Moretti tecnico, che ha fatto tanta gavetta ma alla fine è arrivato dove sognavva: la Nazionale. Da coach degli avanti, com'è ovvio che sia per un ragazzo che ha fatto della mischia la sua ragione di vita. Tallonatore solido e aggressivo sul campo, studente modello in panchina. Senza bruciare le tappe, ma completandole tutte: dal campionato domestico al Pro12/14 con le Zebre, dall'Accademia federale all'U.20 azzurra, con la quale, in tandem con Fabio Roselli, può vantare un ottavo posto alla Coppa del Mondo di categoria (2018). Il 19 maggio 2021 è stato elevato al soglio azzurro. Due figli, ha la passione per i viaggi.



RICHARD HODGES

ASSISTENTE ALLENATORE DIFESA

Se non sapete cos'è il Rugby League, lasciate stare il curriculum vitae di Richard Hodges. Lui sulla versione ribelle del rugby ci ha costruito una carriera. Dapprima come giocatore, quindi come manager e tecnico (1998), da responsabile dello sviluppo del XIII nel South Wales. Senonché, è dimostrato, il know-how dei tecnici della League, specie in difesa, torna particolarmente utile se decidi di saltare il fossato. E il nostro ha fatto così. Dapprima da capo allenatore di club gallesi, poi da tecnico specialista per club e nazionali del Principato. Con risultati eccellenti (scorrere la scheda per credere).



PHILIPPE DOUSSY

ALLENATORE DELLA TECNICA INDIVIDUALE

Si definisce un "globetrotter francese", che ha iniziato il suo lavoro "per passione". Cresciuto in una famiglia di rugbisti a Soustons, villaggio ad alta densità ovale nelle Landes, sull'Atlantico, è stato buon mediano di mischia ed eccellente calciatore. I prodromi della sua seconda vita. Soprannominato "Caillas" (calcolo), da giocatore ha raggiunto la massima divisione francese con il Perigueux (1996-97) e il Montauban (1999-00), prima di vivere un'esperienza a Rovato, in A2 (22 partite, 25 punti, 3 mete). Da lì è partita la sua carriera da tecnico, centrata sull'abilità ad insegnare e perfezionare il gioco al piede e la tecnica individuale. Nello staff azzurro con Nick Mallett e Jacques Brunel, ha trasformato Mirco Bergamasco in un eccellente calciatore, capace di firmare i piazzati di vittorie storiche, come quelle contro le Fiji a Modena (2010) e la Francia al Flaminio (2011). Con gli azzurri ha anche preso parte alla Coppa del Mondo 2011. Chiamato ai Southern Kings da Alan Solomons, già vice allenatore degli Springboks, ha cominciato ad accumulare esperienze in quasi tutte le più importanti competizioni ovali: Super Rugby, Top 14, Celtic League, Champions. Dal gennaio 2018 al maggio 2019 è stato tecnico di skills e calci nella Francia di Jacques Brunel.

NATO A: Dax (Fra)

IL: 20 dicembre 1970

DA GIOCATORE: mediano di mischia

CLUB: Soustons (giovani), Tyrosse, Perigueux (1996-99), Montauban (1999-00), Rovato (2000-01)

DA TECNICO: Rovato (giovani); 2002-04, Leonessa (2004-06), Italia U.18 e U.19 (2007-09), Italia (2009-12), Southern Kings (2013); Edinburgh (2013-14); Grenoble (2014-17); Francia (2018-19); Racing (2019-23); Italia (7 dicembre 2023-oggi)

FAMIGLIA: ha una compagna e un figlio di 16 anni



GERMAN FERNANDEZ

ALLENATORE DEI PUNTI D'INCONTRO

Lo slogan di German Fernandez è "La vida es linda" (lett. La vita è bella). Lo troverete in tutti i suoi post sui social. Un uomo di successo con una contagiosa carica di ottimismo. Quello che serve all'Italia di Gonzalo Quesada. Il nuovo c.t. è andato sul sicuro e quando si è trattato di scegliere uno specialista per i punti d'incontro ha composto il numero di una vecchia conoscenza. "El Negro" e "Speedy Gonzalo" hanno una storia comune non banale. Fernandez era responsabile delle accademie e dei centri di alto rendimento dell'Argentina nel triennio 2018-20, quando Quesada guidava i Jaguares in Super Rugby. In precedenza il tecnico platense era stato assistente dei Pumas con i c.t. Phelan e Hourcade. Curava attacco e tecnica individuale, oltre all'analisi video. Ha vissuto due Coppe del Mondo (2011 e 2015). È in Italia dall'estate del 2020, prima a Viadana, che ha portato a un 5° e a un 7° posto, poi in FIR quale direttore dell'alto livello giovanile. Ha lavorato anche per World Rugby, da consulente per le federazioni Tier 2 e 3 delle Americhe.

NATO A: Buenos Aires (Arg)

IL: 7 aprile 1968

DA GIOCATORE: terza linea e centro

CLUB: Olivos (1988-97)

SELEZIONI: Buenos Aires Seven (1990-92)

TITOLI: --

DA TECNICO: Olivos (1998-99), Champagnat (2000-01), URBA Dev. (2002-06), Club Atlético San Isidro (d.t.; 2006-11), Argentina (2008-18), UAR (d.t.; 2018-20); Viadana (2020-22), FIR (2022-oggi); Italia U.23 (2023); Italia (3 gennaio 2024-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Anita, ha due figli



GIOVAMBATTISTA VENDITTI
TEAM MANAGER



MICHELE COLOSIO
RESPONSABILE
PREPARAZIONE ATLETICA



ALESSANDRO GERINI
PREPARATORE ATLETICO



GIOVANNI SANGUIN
PREPARATORE ATLETICO



RICCARDO DI MAIO
ANALISTA DELLE
PRESTAZIONI



SIMONLUCA PISTORE
VIDEO ANALISTA



MASSIMO LOMBARDO
VIDEO ANALISTA



GIUSEPPE STIFANO
MEDICO DI SQUADRA



ALESSIO MONTAGNOLI
NUTRIZIONISTA



FRANCESCO FRONZONI
CAPO FISIOTERAPISTA



RICCARDO LENZI
FISIOTERAPISTA



FABIO CAPPABIANCA
FISIOTERAPISTA



ALBERTO CALABRÒ
BAGGAGE MASTER



ANTONIO PELLEGRINO
MEDIA MANAGER
0039 - 328 - 9171062
antonio.pellegrino@federugby.it

IL CAPITANO DI OGGI

JUAN IGNACIO BREX



NATO A: BUENOS AIRES (ARG)

IL: 26 MAGGIO 1992

RUOLO: CENTRO

ALTEZZA: 1.87

PESO: 99 KG

CLUB: TOULON (FRA)

CLUB PRECEDENTI: SAN CIRANO (ARG), VIADANA, BENETTON RUGBY

ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-FRANCIA

10-50 (Roma, 6.2.2021)

CAPS: 46

CAPS COME CAPITANO: 2

PUNTI SEGNATI: 35 (7m)

CAPS SEI NAZIONI: 25

CAPS RWC: 4

ALTRE SELEZIONI: ARGENTINA U.19, ARGENTINA U.20, PAMPAS, ARGENTINA A (Jaguares), ARGENTINA SEVEN, ITALIA SEVEN

AZZURRO N°: 699

I CO-CAPITANI

NICCOLÒ CANNONE



NATO A: FIRENZE

IL: 17 MAGGIO 1998

RUOLO: SECONDA LINEA

ALTEZZA: 1.96

PESO: 121 KG

CLUB: BENETTON RUGBY

CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA

ESORDIO IN NAZIONALE:

GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)

CAPS: 55

CAPS COME CAPITANO: 2

PUNTI SEGNATI: 10 (2m)

CAPS SEI NAZIONI: 30

CAPS RWC: 3

ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO

AZZURRO N°: 689

Dall'Isolotto al Resto del Mondo: ne ha fatta di strada "Canno"! Partendo da una città, Firenze, in cui il rugby non è certo in cima ai pensieri della gente. Quelli volano sulle ali della Viola, l'amata Fiorentina, e se non sei Baggio o Antognoni fai fatica a bucare lo schermo. Così Niccolò Cannone, scuola Bombo e Florentia, vivace realtà di Serie B di San Bartolo a Cintoia, per emergere è dovuto emigrare. Accademia federale, quindi il Petrarca e dall'autunno del 2018 anche Treviso, prima da permit player, poi in "rosa". Perché a un ragazzo con il suo fisico e la sua testa sembra quasi che ogni squadra vada stretta. Potente, aggressivo, determinato.

Non avesse giocato a rugby, sarebbe a piazza Santa Croce con quei matti del calcio fiorentino (cresciuto nel quartiere dell'Isolotto, appunto, tifa per i Rossi ed è stato Magnifico messere 2023). Invece, dopo nove anni da calciatore nella Lastrigiana (portiere, "il babbo, lo zio, il nonno... tutti portieri"), adesso a rugby gioca lui e pure il fratello Lorenzo, di tre anni più giovane, che l'ha raggiunto prima al Bombo e poi a Monigo e in Nazionale. Di recente ha cominciato a lavorare con una mental coach, traendone giovamento. Nel 2023 ha vestito la maglia del Resto del Mondo contro i Barbarians, a Twickenham. Fidanzato con Cristina, tifoso della Fiorentina, gli piace andare a caccia, fare il barbecue e praticare la pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e che condivide con il fratellino. È legatissimo ai nonni, Gian Paolo e Deanna, genitori di mamma Simonetta. Pratica anche un po' di boxe, sa ballare la salsa e ama il cinema e le serie Tv.

I CO-CAPITANI

MICHELE LAMARO



NATO A: ROMA
IL: 3 GIUGNO 1998
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.88
PESO: 103 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PRIMAVERA, LAZIO, PETRARCA PADOVA
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 36-5 (Parigi, 28.11.2020)
CAPS: 48
CAPS COME CAPITANO: 38
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 25
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 696

Da Capitan Futuro a Capitan Certezza. Michele Lamaro è il capitano che l'Italia aspettava. Sulle orme dei Massimo Giovanelli (38 caps da leader azzurro), dei Marco Bortolami (39) e dei Sergio Parisse (94). Lamaro non è cresciuto in una famiglia ovale (papà Gianluca è stato velista olimpico nei Soling nel 1984 e 1988), ma ha contagiato tutti assieme al fratello Pietro, di due anni più grande. Terza linea lui, centro il fratellino, ex giocatore di Lazio e ASR Milano. Gli inizi a 5 anni, sognando di diventare Mauro Bergamasco, poi una carriera nel segno della precocità: Serie A con la Primavera a 17, Eccellenza con la "sua" Lazio a 18, scudetto al Petrarca a neppure 20, da "miglior giocatore del campionato". Il tutto condito dal dirompente debutto in Pro14 da "permit" del Treviso. Un grave infortunio ai legamenti del ginocchio destro (Petrarca-Viadana, 9 febbraio 2019) l'ha costretto a un anno di stop. Nel Sei Nazioni 2024 è stato il miglior placcatore in assoluto (103; record nella storia del torneo). È cresciuto andando a vedere il Sei Nazioni al Flaminio o all'Olimpico e ricorda come "un'emozione pazzesca" il drop di Marcato che mise in croce la Scozia (2008). Nel 2023 il fiore all'occhiello della convocazione World XV per il gala di Twickenham contro i Barbarians. Romano del quartiere Aurelio, diplomato al liceo tedesco di Roma, si è laureato in management dello sport. Quarto di sei fratelli (Margot, Francesco, Pietro, Paolo e Viola gli altri), è fidanzato con Martina Fontanot, trevigiana, preparatrice delle Red Panthers e delle giovanili del Benetton. Hanno un cane di nome Ares. Ama andare in bici e in montagna. Ha l'hobby della falegnameria.

GIACOMO NICOTERA



NATO A: TRIESTE
IL: 15 LUGLIO 1996
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.83
PESO: 108 KG
CLUB: STADE FRANÇAIS (FRA)
CLUB PRECEDENTI: TRIESTE 2004, VENJULIA TRIESTE, MOGLIANO, SUMNER RFC (NZL), SAN DONÀ, ROVIGO, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOZIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)
CAPS: 34
CAPS COME CAPITANO: 1
PUNTI SEGNATI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 17
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA A
AZZURRO N°: 721

Tutte le strade portano alla Nazionale. Magari per gradi. Giacomo Nicotera è un vincente che sino a fine 2021 non aveva mai vestito l'azzurro, neppure a livello giovanile (salvo qualche raduno). Un giorno Massimo Brunello gli propose un allenamento con l'Accademia U.18 di Mogliano e lui, candido, gli rispose: "Cos'è l'Accademia?". Titolo regionale U.16 con la Venjulia nel 2012, scudetto U.18 nel 2015 con il Mogliano (da capitano e terza linea), scudetto assoluto (2021) con il Rovigo (da tallonatore). Figlio di due rugbisti - Giorgio, apertura e pilone (sì, proprio così) nella Fiamma Trieste, e Susanna Buiatti, una pioniera con le Koale giuliane - ha iniziato con il calcio (terzino al San Giovanni) e scoperto il rugby relativamente tardi (11 anni), perché il papà lo portava con sé agli allenamenti degli Old (i Tandoi triestini). "Lui giocava e io andavo avanti e indietro lungo la linea laterale - racconta il nostro - Rimasi stregato dall'ambiente e un giorno gli dissi: 'Papà voglio giocare anch'io a regbik', pronunciato così". Nel "regbik" s'è distinto sempre per le sue doti di serietà e sacrificio (non a caso i compagni lo chiamano "Mulo"), che gli sono valse la chiamata del Benetton e poi dello Stade Français. Il suo account Instagram è in sintonia con il soprannome: @the_mulo_triestin. Praticava tiro con l'arco, gli piace la vela, ama il bricolage, gioca a scacchi, è impegnato nel sociale e sogna di creare un'azienda agricola. A Parigi sta scoprendo il golf. È fidanzato con Giulia, istruttrice di scherma, e legatissimo alla sorella Agnese.

GLI ALTRI AZZURRI

Tommaso ALLAN



NATO A: VICENZA
IL: 26 APRILE 1993
RUOLO: APERTURA
ALTEZZA: 1.84
PESO: 93 KG
CLUB: PERPIGNAN (FRA)
CLUB PRECEDENTI: PETRARCA, WASPS ACADEMY (ING), HIGH WYCOMBE (/ING), WESTERN PROVINCE (SAF), BENETTON RUGBY, HARLEQUINS (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-AUSTRALIA 20-50 (Torino, 9.11.2013)
CAPS: 86
PUNTI SEGNAZI: 552 (15m, 99t, 92p, 1d)
CAPS SEI NAZIONI: 38
CAPS RWC: 11
ALTRÉ SELEZIONI: SCOZIA U.17, SCOZIA U.18, SCOZIA U.20
AZZURRO N°: 633

Tommaso "Tommy" Allan incarna il primo e finora unico caso di azzurro trasmesso da madre in figlio. Lei si chiama Paola Berlato e in quel famoso Italia-Francia del 22 giugno 1985 (0-0 a Riccione), primo test-match della Nazionale femminile, c'era anche lei, all'alba. Rugbista la madre, rugbista il padre William, ex tallonatore del Petrarca, rugbista lo zio John, 22 caps tra Scozia e Sudafrica. Per Tommy un lungo girovagare tra Vicenza (dov'è nato), la Scozia (dov'è cresciuto e dove ha ottenuto 16 cap con le "minor" degli Highlanders) e il Sudafrica (dove si è specializzato nei calci e ha vinto una Currie Cup U.19 con Western Province). Ma ci sono anche la Francia - dal 2013 al 2016 ha militato a Perpignan, dov'è tornato dopo l'ultima RWC - e l'Inghilterra tra il 2021 e il 2023 (Harlequins), dopo cinque stagioni in biancoverde Benetton. Alla Coppa del Mondo 2023 ha calciato con il 100% di riuscita, raggiungendo il totale di 99 punti mondiali (record azzurro). Poi dopo due partite del Sei Nazioni 2024 ha chiesto al c.t. Quesada qualche mese di stop per rigenerarsi e stare vicino alla famiglia. Scelta azzeccata, visto che nel Top 14 2023-24 ha calciato con l'89,6% (!). A giugno ha salvato Perpignan con un piazzato da 40 metri al 37' st del play-out con Grenoble. Suo anche il record azzurro di punti nel Sei Nazioni (210). Sul braccio ha tatuato una celeberrima frase di Gandhi: "Prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono, poi vinci". È sposato con Benan, ragazza di Smirne laureata in neuroscienze, che gli ha regalato Aiden (nome celtico) e Damian. Gioca a golf ed è scaramantico nel vestirsi prima di una partita.

Mirko BELLONI



NATO A: ROVIGO
IL: 4 GIUGNO 2004
RUOLO: ESTREMO/ALA
ALTEZZA: 1.87
PESO: 93 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: LOTARIO MONTI, VERONA, ROVIGO
ESORDIO IN NAZIONALE: NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)
CAPS: 2
PUNTI SEGNAZI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.19, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 748

Interrogazione sulla storia del rugby azzurro: quanti sono stati i gemelli a vestire la maglia della Nazionale? In quasi cent'anni, solo sei: Paolo e Giuseppe Romano, Paolo e Adriano Fedriga, Marcello e Massimo Cuttitta, Bravi, sette più. Preparatevi però a ripassare. Alla porta bussano Mirko e Luca Belloni. Beh, per adesso solo Mirko, ma mai dire mai. Dopo qualche invito ai raduni, il c.t. Gonzalo Quesada ha scelto di testarlo al massimo livello nel difficile tour in Africa, dove ha debuttato. Per lui la Nazionale era un sogno: "A Verona marinavamo la scuola per andare a vedere gli allenamenti degli azzurri". Papà Enrico, estremo, da ragazzino giocava nelle giovanili del Rovigo e andava al "Battaglini" a tifare Bersaglieri. Mirko comincia a 5 anni nel florido vivaio della Lotario Monti ("il rugby mi incantava") e a 14 entra con il fratello alla Verona Academy, dove lo spostano da mediano di mischia al triangolo allargato ("è coraggioso sui palloni alti, bravo nel gioco al piede, forte nel contrattacco" dice di lui l'ex coach Zappalorto). Nella stagione 2023-24 segna 20 mete in 14 partite di Serie A e cattura l'attenzione del Rovigo, dove vince subito uno scudetto da protagonista (8 mete in 20 gare) e si merita il titolo di miglior giocatore della Serie A Elite 2024-25. Ora il salto nello United Rugby Championship e alle Zebre. Diplomato all'Istituto professionale per i servizi commerciali, ama ascoltare musica, giocare a golf e a biliardo, e guardare rugby ("Mio fratello ed io siamo due maniaci, analizziamo ogni partita"). Ha una sorella (Gaia).

Lorenzo CANNONE



NATO A: FIRENZE
IL: 28 GENNAIO 2001
RUOLO: TERZA LINEA CENTRO
ALTEZZA: 1.89
PESO: 106 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SAMOA 49-17 (Padova, 5.11.2022)
CAPS: 30
PUNTI SEGNAZI: 20 (4m)
CAPS SEI NAZIONI: 13
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 728

Antonio Pavanello, direttore generale di poche parole del Benetton Treviso, li ha definiti "due guerrieri", facendo firmare loro un contratto fino al 2026. Un Cannone tira l'altro, da Niccolò a Lorenzo, che ha letteralmente bruciato le tappe nell'incredibile triennio 2018-2021: dall'Under 18 della Florentia all'URC con il Benetton Treviso, passando per l'Accademia federale e il Petrarca. In United Rugby Championship ha avuto subito un impatto non banale, fino a meritarsi un'intervista del prestigioso "Rugby World". Terza centro, più che flanker - non a caso su Instagram il suo profilo è @cannonejr_8 - ama il confronto fisico, proprio come il fratellone. Ha preso in mano l'ovale a 12 anni, sulle orme di Niccolò, abbandonando il calcio (ala). A 16 è entrato al Centro di formazione di Prato assieme a una generazione di talenti di quelle rare: Simone Gesi, Lucchesi, Mori, Neculai, Pani. Appena può si dedica alla pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e di cui sfoggia le prede sui social: tonni, pescispada... "Con la canna da pesca in mano stacco da tutto, sono solo con il mare e il resto sparisce all'orizzonte". Appassionato di calcio fiorentino (tifa per i Rossi), è stato Magnifico messere 2023. Ama i film d'azione e le serie Tv. Prima della partita si concentra con la musica ("rap, trap, disco"). Si definisce "un ottimo giocatore di briscola". Legatissimo al fratello maggiore, è molto attaccato anche ai nonni, Gian Paolo e Deanna, genitori di mamma Simonetta.

Ange CAPUOZZO



NATO A: GRENOBLE (FRA)
IL: 30 APRILE 1999
RUOLO: ESTREMO/ALA
ALTEZZA: 1.77
PESO: 79 KG
CLUB: STADE TOULOUSAIN (FRA)
CLUB PRECEDENTI: U.S. 2 PONTS (FRA), GRENOBLE (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOZIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)
CAPS: 28
PUNTI SEGNAZI: 70 (14m)
CAPS SEI NAZIONI: 13
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 722

Il tempo sembra essersi fermato a quello storico 19 marzo 2022. Il contrattacco "impossibile" di 11 secondi con cui ha steso il Galles resta la sintesi perfetta delle doti di Ange Capuozzo. Velocissimo, caviglie esplosive, cambi di direzione brucianti: la sue mete, fatte o fatte fare (come a Cardiff), spopolano su YouTube. Talento francese in tanto sangue italiano. Ange ha i nonni napoletani, arrivati a Grenoble dopo la Seconda guerra mondiale, ed è cresciuto in una famiglia che non ha mai rinnegato le sue origini ("Da noi si parlava napoletano"). Calcio più che rugby, ma se cresci a Grenoble... Così a 5 anni ha preso in mano l'ovale all'U.S. 2 Ponts di Le Pont-de-Claix, periferia della città, dove ora gli hanno intitolato lo stadio. A 11 è entrato nelle giovanili del Grenoble e da lì è approdato alla prima squadra. E l'Italia? Un test tra la sua Espoirs e gli azzurrini, i Mondiali del 2019, il coach Fabio Roselli che lo sposta da mediano di mischia a estremo. Dal 2022-23 è allo Stade Toulousain, dove s'è subito reso protagonista: due Bouclier de Brennus e una Champions. Ha firmato sino al 2029 (!). A fine 2022 è stato eletto "rivelazione dell'anno" da World Rugby. Lo scorso 7 giugno s'è fratturato il perone sinistro contro Perpignan. Recentemente ha confidato all'Equipe di aver attraversato "un periodo psicologicamente molto difficile dopo l'ultima Coppa del Mondo". Ama suonare il piano, la musica e la cucina italiana. Tifoso del Napoli (ça va sans dire), si interessa al design d'interni. È fidanzato con Emma, che gli ha appena regalato il primo figlio, Charles.

Giacomo DA RE



NATO A: TREVISI
IL: 29 MARZO 1999
RUOLO: APERTURA/ESTREMO
ALTEZZA: 1.80
PESO: 83 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ROVIGO,
 BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: PORTOGALLO-
 ITALIA 31-38 (Lisbona, 25.6.2022)
CAPS: 5
PUNTI SEGNATI: 25 (11t, 1p)
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20,
 ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A,
 ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 724

Chi l'ha detto che le nazionali minori non servono? Prendete Giacomo Da Re. A quasi 23 anni era alla prima stagione da "permit" a Treviso e non aveva ancora giocato nello United Rugby Championship, o in Challenge Cup. Poi lo chiamano in cabina di regia per l'Emergenti azzurra contro la Romania A, a Catania, fa un figurone e finisce nelle liste dell'allora c.t. Crowley per il Sei Nazioni 2022 e per il tour estivo, dove colleziona il primo cap in una rocambolesca partita con il Portogallo. Nel frattempo debutta in URC e non per fare tappezzeria: 3 partite, 12 punti, una meta. E spostandosi lungo l'A13 e l'E70 trascina Rovigo alla finale del Top 10. D'altronde le sue doti da tre-quarti tuttofare e il buon piede di questi tempi non hanno prezzo. Nell'estate del 2024 si trasferisce alle Zebre per aumentare il minutaggio e, alternandosi in regia con Montemauri, contribuisce alla bella stagione della franchigia federale, per cui ora ha firmato sino al 2028. La sua storia? Rugby all'età di 6 anni, grazie all'immancabile compagno di classe iniziato all'ovale e ai genitori - Monica, casalinga ed ex pallavolista, e Andrea, militare in pensione ed ex cestista - che volevano fargli praticare uno sport di squadra. Subito Treviso, poi l'esordio a Mogliano, nell'allora Eccellenza, a soli 18 anni, le giovanili azzurre fino a quel pomeriggio a Catania. L'inizio di un sogno. Soprannominato Jack, ha una sorella (Sara, ex pallavolista), è fidanzato con Benedetta e nel tempo libero ama leggere e seguire gli altri sport.

Tommaso DI BARTOLOMEO



NATO A: PADOVA
IL: 4 OTTOBRE 2001
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.79
PESO: 107 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: PETRARCA,
 ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: NAMIBIA-ITALIA
 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)
CAPS: 3
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,
 ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI,
 ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 747

Come si distingue un "petrarchino doc" (la definizione è sua)? Primi passi a soli 4 anni sui campi della Guizza, trascinato dal fratello Riccardo, tutta la trafiglia nelle prolifiche giovanili padovane con uno scudetto qua (da pilone in U.16) e uno là (da tallonatore in U.18) poi, dopo due stagioni in Accademia federale minate dal Covid, il debutto in prima squadra con metà (ai Lyons Piacenza) a neppure vent'anni compiuti. Magari nel campionato in cui in finale strappi il tricolore al Rovigo (2021-22). Michael Bradley, che un po' se ne intende, lo vede e da "permit player" lo porta a scoprire il Sudafrica con la maglia delle Zebre per una prima volta, un quarto d'ora contro gli Sharks a Durban, che profuma tanto di futuro. Alle Zebre "Diba", come lo chiamano gli amici, approda un anno dopo (ha firmato da poco fino al 2028), si fa le ossa alla prima stagione e il c.t. Gonzalo Quesada, che un po' se ne intende, lo chiama a respirare l'aria della Nazionale durante gli ultimi test d'autunno. L'azzurro peraltro è colore con cui Di Bartolomeo ha somma confidenza, essendo uno dei pochi ad aver indossato praticamente le maglie di tutte le selezioni, dall'U.17 alla XV. Per sua stessa ammissione, ama il rugby "perché sport di squadra e di contatto fisico" e si ispira a Leo Ghiraldini, guarda caso un altro petrarchino doc. Studente in giurisprudenza, coltiva la passione per la cucina (è specialista in risotti) e segue il basket. Papà Athos, teramano, è stato un buon quattrocentista.

Pablo DIMCHEFF



NATO A: BUENOS AIRES (ARG)
IL: 1 LUGLIO 1999
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.81
PESO: 103 KG
CLUB: COLOMIERS (FRA)
CLUB PRECEDENTI: LOMAS (ARG), PUCARÀ (ARG), JAGUARES (ARG), LOS CEIBOS (ARG), SOYAUX-ANGOULEME (FRA), BEGLES (FRA), MONT DE MARSAN (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: SUDAFRICA - ITALIA 42-24 (Pretoria, 5.7.2025)
CAPS: 2
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ARGENTINA U.20
AZZURRO N°: 751

Pronti, via, touche, meta. Pablo Dimcheff s'è presentato così al Loftus Versfeld di Pretoria. Meta da maul 46 secondi dopo il debutto azzurro: record assoluto. Dimcheff è il coniglietto di oltre cento chili uscito dal cilindro di Gonzalo Quesada prima del recente tour africano. L'ha pescato in Pro D2 a Colomiers, l'ex squadra di "Ugo" Gori e Campagnaro. Elegibile grazie ai nonni materni calabresi (Crisafulli), Pablo è cresciuto nel Lomas, club dei quartieri sud di Buenos Aires. In verità fino a 10 anni giocava a calcio, finché papà Pablo Alejandro non gli suggerì di passare al rugby. Gli inizi da terza linea, poi al Pucarà lo spostano al tallonaggio, dove conserva buone mani e visione di gioco. Da lì tutta la filiera della formazione argentina: Pumitas (con cui gioca la Coppa del Mondo U20 del 2019), Jaguares (vincitori imbattuti della Currie Cup B di quell'anno) e infine Los Ceibos, l'allora franchigia di Cordoba della Super Liga Americana. Quando esplode il Covid, Pablo emigra in Francia. Nel 2022, con Mont-de-Marsan, perde lo spareggio-promozione per il Top 14 contro Perpignan. Poi diversi infortuni: legamenti crociati a Bordeaux, rottura del menisco e strappo al polpaccio a Colomiers. "Sulla mia strada non sono mancate le buche, ma non sono il tipo che si arrende". Nell'estate del 2022 va in tour in Europa con l'Argentina XV, ma non gioca mai (al contrario del trevigiano Bernasconi), rimanendo elegibile per l'Italia. Il padre è ingegnere metallurgico, la madre Rosa Maria sarta. Detto Polsito o Cabezón, ama pescare, andare a caccia e giocare a golf. Si diletta con la meccanica.

Riccardo FAVRETTO



NATO A: TREVISIO
IL: 18 OTTOBRE 2001
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 2.00
PESO: 108 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: SILEA, CASALE, MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA-ITALIA 52-10 (Edimburgo, 20.3.2021)
CAPS: 7
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA A
AZZURRO N°: 701

Appuntatevi questa data: 29 marzo 2025. Potrebbe essere l'inizio di una nuova vita. Sportiva, s'intende. Il soggetto? Riccardo "Yang" Favretto, seconda linea del Benetton e della Nazionale. Quel giorno il nostro è stato schierato in terza linea dai Leoni contro Cardiff. Da allora non è più tornato indietro. Velocità, capacità d'impatto, buone mani: è sembrato ci giocasse da sempre. Chissà se anche Quesada ci sta pensando. Favretto è il testimonial ideale della filiera veneta, cuore del rugby nostrano. Gli inizi nel Silea, il paesino dove vive, poi l'U.16 tra Casale e Mogliano, il salto al Centro di formazione permanente U.18 di Treviso, e a soli 18 anni il debutto nell'allora Top12 con il biancoblu del Mogliano e in Pro14 con il biancoverde del Benetton, da permit player. Certo, se sei alto due metri una corsia preferenziale ce l'hai. Ma poi ci vogliono il carattere e le qualità tecniche, doti che a Riccardo non mancano. Ha perso tutto il 2022 per un problema a una spalla ("Lesione di un nervo del plesso brachiale. Non avevo neanche la certezza di poter tornare in campo"). Con Treviso ha firmato fino al 2026. Per i compagni è "Yang", perché "nelle squadre in cui ho giocato sono sempre stato il più giovane e per tutti ero Young. Poi un neozelandese lo ha storpiato salvandolo sul cellulare e questo nomignolo sbilenco è rimasto". È papà di Leone, avuto dalla compagna Elena. Appassionato di cinema e di pesca sportiva, si definisce "tattoo addicted" (dipendente dai tatuaggi).

Simone FERRARI



NATO A: CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
IL: 28 MARZO 1994
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 113 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: AMATORI MILANO,
CUS MILANO, PARMA, CROCIATI, MOGLIANO,
ASR MILANO
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SUDAFRICA
20-18 (Firenze, 19.11.2016)
CAPS: 66
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 24
CAPS RWC: 6
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,
ITALIA U.20
AZZURRO N°: 666

L'azzurro 666 della storia. Numero diabolico, come... diabolico fu il suo match di debutto, il 19 novembre 2016, nella leggendaria vittoria di Firenze contro il Sudafrica, giocando tutto il secondo tempo. Da piccolo i primi passi nel calcio (a Segrate) ma, vista la foga e la stazza già allora fuori dal comune, commetteva troppi falli. Dunque il rugby, a 7 anni, convinto dal fratello Lorenzo. E subito in prima linea. Prima all'Amatori Milano, poi al Cus, anche se il suo club del cuore resta l'ASR, per cui ha giocato prima di fare il salto a Treviso. Un amore viscerale per la pallavolo, a cui contribuì quell'Italia-All Blacks (2009) sugli spalti di San Siro e quei 10 minuti che il pack italiano trascorse imponendo mischie a 5 metri agli dei del rugby. E allora la svolta, la scelta di trasferirsi all'Accademia federale di Parma, ma solo dopo che papà Pietro (impiegato in una ditta di stampe grafiche) e mamma Marcella (ex maestra elementare) ebbero la certezza che Simone avrebbe studiato al liceo scientifico. Al contempo gli occhi sulla bilancia e massima attenzione al fitness. A Treviso dal 2015, ha perso la seconda parte della stagione 2020-21 per una lesione al crociato anteriore del ginocchio sinistro, rientrando in campo solo a marzo 2022, dopo 13 mesi. E a dicembre 2023 s'è operato alla clavicola destra. Con i Leoni ha firmato fino al 2029. Fidanzato con Chiara, ha una femmina di Bovaro del Bernese di nome Berta. È un tiepido tifoso del Milan.

Danilo FISCHETTI



NATO A: GENZANO (ROMA)
IL: 26 GENNAIO 1998
RUOLO: PILONE SINISTRO
ALTEZZA: 1.81
PESO: 112 KG
CLUB: NORTHAMPTON SAINTS (ING)
CLUB PRECEDENTI: GARIBALDINA APRILIA,
CAMPOLONE LANUVIO, UNIONE CAPITOLINA,
ACADEMIA FIR, CALVISANO, LONDON IRISH
(ING), ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA
42-0 (Cardiff, 1.2.2020)
CAPS: 55
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 29
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,
ITALIA U.20
AZZURRO N°: 690

Nei cuori dei suiveurs dell'Olimpico c'era un vuoto da colmare e Danilo Fischetti lo ha riempito. Gli striscioni che una volta inneggiavano al "Barone" Lo Cicero adesso sono tutti per lui. "No Fischio, no party", oppure "Birre e Borghetti, ubriachi di Mitch (Lamaro; ndr) e Fischetti". Perché il ragazzo, che ha scelto l'ironico nomignolo di @cubo-medusa su Instagram, è di poche parole ma molti fatti. Nell'autunno del 2019 venne convocato in extremis per giocare contro gli All Blacks in Coppa del Mondo (partita poi cancellata dal tifone Hagibis), adesso è un punto fermo della Nazionale. Papà Davide ex ala al Cecchina, il fratellino Marco apertura alle Fiamme Oro, Danilo è approdato (tardi, 14 anni) all'alto livello partendo da due piccole realtà di periferia, la Garibaldina di Aprilia e il Campoleone di Lanuvio, e dopo l'immancabile parentesi calcistica (attaccante nel Pomezia). Ha vinto due scudetti con la Capitolina (U.16 e U.18) e poi quello assoluto a Calvisano (2019, votato miglior giocatore dell'allora Top 12), prima di approdare alle Zebre e poi spiccare il volo verso la Premiership e i London Irish, dove s'è affermato come titolare quasi inamovibile prima dell'esclusione del club dalle serie pro'. Tornato alle Zebre, è stato promosso capitano. Poi le sirene inglesi hanno ripreso il sopravvento e ha firmato per il Northampton. Fidanzato con Elisa, tifoso della Roma, dorme "anche sui sassi", consuma 5000 calorie al giorno, gioca a tennis ("malino") e ama le moto e la Formula 1.

Alessandro GARBISI



NATO A: MIRANO (VE)
IL: 11 APRILE 2002
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.74
PESO: 88 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: ROMANIA-ITALIA
 13-45 (Bucarest, 1.7.2022)
CAPS: 18
PUNTI SEGNATI: 25 (5m)
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: 1
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 727

Il fratello Paolo l'aveva detto: "Alessandro è più forte di me". Parole che si concedono di buon grado al fratellino minore. E invece il secondo dei Garbisi forte lo è davvero. E ha bruciato le tappe: già alla seconda stagione di Top 10 (2021-22) è stato trasferito armi e bagagli a Treviso da "permit player", per poi firmare fino al 2027. Una carriera tutta sulle orme del fratello, "arrivando sempre un paio d'anni dopo di lui" (parole di Ale). Non avevano mai giocato assieme fino a che l'allora c.t. Crowley non decise di lanciare una mediana "All Garbisi". Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18 marzo 2023), poi titolari contro la Romania a San Benedetto del Tronto (19 agosto 2023). Nell'estate del 2022 a Bucarest erano diventati i primi fratelli a giocare assieme in azzurro dai tempi dei Bergamasco. "Pensare che da piccoli guardavamo le partite e giocavamo insieme in giardino e ora siamo in Nazionale è incredibile". In famiglia nessun rugbista prima di Paolo, di cui Alessandro a 5 anni ha seguito l'esempio: "Ero troppo piccolo e non c'era l'under per me. Con Leonardo Marin ci allenavamo e poi guardavamo le partite". Mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla. Dopo la maturità in ragioneria, Ale s'è iscritto a economia aziendale a Ca' Foscari. Il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore nel settore della moda, in cui lavorano anche i genitori: la madre per la Seventy di famiglia, il padre Gabriele per Hugo Boss. Detto Niño, tifa Juventus.

Paolo GARBISI



NATO A: VENEZIA
IL: 26 APRILE 2000
RUOLO: APERTURA
ALTEZZA: 1.84
PESO: 97 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ACCADEMIA
 FIR, PETRARCA PADOVA, BENETTON RUGBY,
 MONTPELLIER (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA
 50-17 (Dublino, 24.10.2020)
CAPS: 47
PUNTI SEGNATI: 241 (4m, 43t, 45p)
CAPS SEI NAZIONI: 25
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,
 ITALIA U.20
AZZURRO N°: 691

Apertura: Garbisi. Mediano di mischia: Garbisi. E non è un errore tipografico. Paolo e Alessandro Garbisi sono stati i primi fratelli a partire titolari in mediana in un test-match della Nazionale. Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18.3.2023), poi 9-10 dall'inizio contro la Romania a San Benedetto (19.8.2023). "Qualcosa che non ci era mai successo, neanche da ragazzini, e che avevamo sempre sognato" ha detto Paolo, l'apertura di più puro talento uscita dal vivaio italiano da diversi anni. Gioca sulla linea del vantaggio, varia molto il gioco e piazza con percentuali "internazionali", anche se negli occhi resta la beffa di Lilla (2024), con l'ovale che cade dal tee e il palo che ci nega la vittoria in Francia. Alla prima stagione in Top 14 ha conquistato, da titolare, il Bouclier de Brennus a Montpellier (2022), e costretto ad emigrare tale Handré Pollard, apertura degli Springboks bi-campioni del mondo... oggi è titolare a Tolone... Cresciuto a Martellago in una famiglia senza trascorsi rugbistici (mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla), deluso dal calcio e portato al campo da rugby da papà Gabriele, ha trascinato anche il fratello. Studia giurisprudenza, è tifoso del Milan, ammira Max Verstappen e Kevin Durant ed è fidanzato con Mariasole. Poi c'è la passione per la moda, campo in cui il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore (Seventy il suo brand) e in cui lavorano anche i genitori: la madre per Seventy, il padre per Hugo Boss.

Muhamed HASA



NATO A: LUSHNJE (ALB)
IL: 10 SETTEMBRE 2001
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.81
PESO: 119 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: ASR MILANO,
 ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: NAMIBIA-ITALIA
 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)
CAPS: 3
PUNTI SEGNAZI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA
 EMERGENTI
AZZURRO N°: 746

Una bella storia. Di integrazione e riscatto. C'è tutto questo in Muhamed Hasa, pilone destro delle Zebre che è finito nel mirino del c.t. Quesada in fase di preparazione al tour nel Pacifico (2024). Nato a Lushnje, in Albania, cresciuto nel piccolo villaggio di Elbasan, dove passava le giornate a giocare a pallone con gli amici, il nostro si è trasferito all'età di 9 anni a Milano, dove il padre e lo zio avevano messo su un'impresa edile. Un salto non facile. A scuola gli dovettero dare un'insegnante di sostegno perché non sapeva una parola d'italiano. Proprio a scuola però, scoprì il rugby. Terza media, ora di educazione fisica, il classico professore che fa proseliti, lo nota e lo consiglia. Finisce all'ASR Milano. «Ero già grosso, cicciotto, ma imparai subito». Pilone, naturalmente. Attraversava tutta la città con i mezzi pubblici per allenarsi. I genitori gli hanno permesso di crescere bene, il rugby l'ha aiutato a integrarsi e a "farmi evitare qualche brutta compagnia". Dall'ASR al Centro di formazione U.18 di Milano il salto è stato breve. Debutto in Top 10 con il Petrarca (scudetto nel 2022 con Di Bartolomeo e Spagnolo, ritrovati in azzurro), quindi le Zebre (per cui ha firmato fino al 2028). Il suo mito è un... centro, Manu Tuilagi, perché "siamo molto simili, cattivi e ignoranti". Detto "Momo", ha due sorelle e coltiva la passione per le auto. È fidanzato con Giuditta. Ah, se gli chiedete se si sente più italiano o più albanese, vi risponderà: "Io sono un orgoglioso italo-albanese".

Monty IOANE



NATO A: MELBOURNE (AUS)
IL: 30 OTTOBRE 1994
RUOLO: ALA
ALTEZZA: 1.80
PESO: 90 KG
CLUB: LYON OU (FRA)
CLUB PRECEDENTI: QUEENSLAND REDS
 ACADEMY (AUS), STADE FRANÇAIS (FRA),
 TASMAN (NZL), BAY OF PLENTY (NZL),
 BENETTON RUGBY, MELBOURNE REBELS (AUS)
ESORDIO IN NAZIONALE:
 GALLES-ITALIA 38-18 (Llanelli, 5.12.2020)
CAPS: 39
PUNTI SEGNAZI: 80 (16m)
CAPS SEI NAZIONI: 19
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: --
AZZURRO N°: 698

Anche l'Italia ha il suo loane, nella scia degli omonimi Digby (ex Wallabies), suo zio, e Rieko (All Blacks). Lui si chiama Montanna, ma per tutti è Monty. Scoperto dal Treviso in Nuova Zelanda, dove ha cominciato a fare sul serio dopo l'apprendistato all'accademia del Queensland e allo Stade Français, ha avuto un impatto non banale sui destini del club della Marca, trascinandolo a suon di mete e, soprattutto, di difensori battuti ai play-off del Pro14 2018-19, al ritorno in Champions Cup (2019-20) e alla vittoria nella Rainbow Cup (2021). Nel mentre la Nazionale, con l'apice delle tre mete segnate al Giappone nell'ultima pre-mondiale ("Quando mi consegnarono la prima maglia azzurra mi uscì una lacrima" ha confessato) e di cui oggi è il miglior marcatore della sua generazione (16 mete). Nell'estate del 2022 la separazione da Treviso e il ritorno in Australia, ai Rebels del Super Rugby, ora Lione. Ala di ruolo, è però il classico "apriscatole" a tutto campo, che spunta dove meno te lo aspetti con la sua fisicità abbinata a velocità e lettura delle difese. Nato in Australia, da papà samoano (Paul) e mamma figiana (Vika), ha otto fratelli e tre sorelle. "Il mio cuore è samoano e australiano, ma amo giocare per l'Italia" ha detto in un'intervista. Profondamente religioso, si è convertito all'islam, il culto della moglie Melissa. Ha due figlie (Tahira e Azara) che parlano italiano meglio di lui... Adora la pasta e fare shopping. Segni particolari: il corpo ricoperto di tatuaggi, "ognuno dei quali racconta una storia". Ha lanciato Sirink, una linea di prodotti per la cura dei tatuaggi.

Alessandro IZEKOR



NATO A: BRESCIA
IL: 5 MARZO 2000
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.96
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BRESCIA, OSPITALETTO, CALVISANO
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)
CAPS: 6
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 738

Una forza della natura. Stephen Nicol, coach scozzese che lo ebbe in Under 16 a Brescia, lo ricorda ancora: "Una volta, a Lumezzane, prese la palla e si fece 40 metri di corsa fino a tuffarsi sotto i pali. Non riuscirono a fermarlo". Sembrava facile, allora, il rugby. Alessandro lo scelse a 10 anni, all'oratorio, quando ancora giocava in una squadra di calcio. Portiere, perché i piedi non erano educatissimi. "Vedevo tutti questi ragazzi prendere il pallone con le mani e andare verso una linea. Pensai: cavolo, devo fare solo questo? È il mio sport!". Tre-quarti, seconda, terza linea. Quando si presentò a Calvisano per un provino da Under 18, di fatto non aveva un ruolo. Ma era un fascio di muscoli e potenza. Gli dettero una maglia da titolare e una casa. Lo chiamavano "Itoje", come l'attuale capitano dell'Inghilterra, suo idolo da sempre. Treviso non se l'è lasciato scappare: prima "permit player", poi effettivo (estate 2022). Di recente ha firmato fino al 2028. Nel 2023-24 è stato il miglior placcatore dello United Rugby Championship: 98% di riuscita (184/188)! "Gioco ogni partita come fosse l'ultima" ha dichiarato. Nato a Brescia da famiglia di origini nigeriane ("mamma non amava il rugby"), è il primo di tre fratelli; il più piccolo, Samuel (classe 2004), gioca terza linea a Calvisano. Vanta un diploma da ottico, ma avrebbe voluto studiare meccanica e, da appassionato di Formula 1, lavorare alla Ferrari. Tifoso dell'Inter, segue anche il basket e il football americano. Detto "Zazza", è fidanzato e convive con Laura, ragazza bresciana.

Louis LYNAUGH



NATO A: TREVISIO
IL: 3 DICEMBRE 2000
RUOLO: ALA
ALTEZZA: 1.85
PESO: 96 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: RICHMOND (ING), LONDON SCOTTISH (ING), HARLEQUINS (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA - SCOZIA 31-29 (Roma, 9.3.2024)
CAPS: 7
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.16, INGHILTERRA U.18, INGHILTERRA U.19
AZZURRO N°: 741

Il padre (Michael) è una leggenda dei Wallabies, lui ha sempre sognato di imitarlo. Dopo essere entrato nel cuore dei tifosi degli Harlequins per aver segnato due mete (decisive) nella finale di Premiership del 2022 contro Exeter (40-38), ha fatto lo stesso con quelli azzurri, firmando la meta che ha suonato la riscossa nella storica vittoria sulla Scozia del marzo 2024 (31-29). A Treviso, però, è stato frenato dopo pochi mesi da una lesione al collaterale del ginocchio sinistro che gli è costato il resto della stagione e l'ultimo Sei Nazioni. Si è rifatto con gli interessi lo scorso 11 ottobre, marcando 4 mete nel trionfo del Benetton sui Lions sudafricani. Nella Marca Louis è nato, grazie a mamma Isabella (Franchin), che papà Michael ha conosciuto durante la sua parentesi in biancoverde (1991-96). All'età di 5 anni si è trasferito a Londra con la famiglia e lì ha preso in mano l'ovale, partendo dal minirugby del Richmond. Ha perso quasi tutta la stagione 2022-23 per un infortunio al ginocchio. In rete ha spopolato il video di papà Michael che, visibilmente commosso, gli ha consegnato la maglia di Treviso prima del match d'esordio contro gli Scarlets (21.9.2024). Ha due fratelli più piccoli, entrambi rugbisti: Tom (apertura dei Queensland Reds e dei Wallabies) e Nicolò (Harlequins Academy). Laureato in economia, è fidanzato con Sophia Baccanello, direttrice marketing della rivista "The Gentleman's Journal", che lo ha scherzosamente definito "il mio Duolingo quotidiano". A Treviso, dove vive con il nonno, l'hanno subito ribattezzato "Luigi". Gioca a golf.

Leonardo MARIN



NATO A: MESTRE (VE)
IL: 23 FEBBRAIO 2002
RUOLO: APERTURA/CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 97 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO,
 ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA
 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 15
PUNTI SEGNAZI: 12 (2m, 1t)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20,
 ITALIA A, ITALIA U.23, ITALIA XV
AZZURRO N°: 718

"Le discese ardite e le risalite", per dirla con Lucio Battisti. Ricordate? 2 ottobre 2021: Monigo, minuti di recupero, Treviso sotto di due contro Edinburgh e in attacco sui 22: Braley vede Marin in posizione di sparo e gli serve l'ovale. Drop da 40 metri, centrale, preciso. Leo si è presentato così al grande rugby. Non per nulla gli amici lo chiamavano "Maravilla", soprannome che peraltro non gradiva. Il tutto dopo un anno di stop per il Covid. "Planet Rugby" l'ha inserito nel XV ideale degli emergenti 2021. Poi? 5 novembre 2022: Leicester-Italia A, frattura da stress alla tibia sinistra. Poi un'altra, infine (aprile 2023) un intervento per due ernie inguinali. Una stagione persa ("Ho temuto di non farcela"). Solo a dicembre 2023 i primi passi della rinascita in maglia Benetton, con cui ha un contratto fino al 2026. Cresciuto come apertura, a Treviso (e in Nazionale) ormai è il classico jolly: nell'ultima stagione è stato impiegato anche da ala, estremo e soprattutto centro (dove vorrebbe impiegarlo il c.t. Quesada). Primo ovale a 5 anni, portato dal padre Davide al Mogliano quando praticava nuoto. Lunghe stagioni da centro o estremo, la maglia n.10 al CFP U.18 di Treviso. Il piede lo allena da quando era in U.12. Papà è un ex pallanotista, il fratello maggiore Marco, apertura, quest'anno gioca a Paese dopo aver lavorato da video analyst al Vicenza. Sull'avambraccio ha tatuato "Life is too short for regrets" (la vita è troppo breve per i rimpianti). Gli piacciono il calcio e i libri di sport, ma il rugby è sopra ogni cosa: "Per me è tutto, vivo per questo".

Damiano MAZZA



NATO A: MONTECCHIO EMILIA (RE)
IL: 16 FEBBRAIO 1999
RUOLO: CENTRO
ALTEZZA: 1.83
PESO: 100 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: PARMA, ACCADEMIA FIR,
 CALVISANO
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNAZI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18,
 ITALIA U.20, ITALIA U.23
AZZURRO N°: --

Più parmigiano di lui c'è solo il formaggio dop. Damiano Mazza è oggi il più puro prodotto di una grande, tradizionale terra di rugby (nato a Montecchio Emilia, nel reggiano, solo perché "lì c'era l'ospedale più vicino"). Nipote, figlio e fratello di rugbisti, indosserebbe il gialloblù della "sua" Rugby Parma, se nell'era moderna il vertice a livello di club non fosse rappresentato dalle due franchigie. Nel suo caso le Zebre, gialloblù come il suo cuore e di stanza proprio nella città ducale, per le quali ha appena firmato sino al 2028. La strada però è stata di quelle lunghe, senza scorciatoie. Gli inizi a 5 anni sul campo di Lesignano de' Bagni, 5.000 anime a una ventina di chilometri dal capoluogo. Galeotta una leva del Parma e i cromosomi familiari. Il fratello maggiore Davide, più grande di tre anni, già giocava, e anche nonno e papà Saule avevano calcato i campi (mamma Serena in gioventù è stata cestista). Da lì tutta la traipla, passando per le accademie e il Calvisano, quattro stagioni a farsi le ossa e a vincere, "en passant", uno scudetto (2019). Il tutto evolvendo progressivamente da pilone a terza linea e infine centro, il ruolo del suo idolo Brian O'Driscoll. Tutta la traipla anche a livello azzurro, fino alla chiamata del c.t. Gonzalo Quesada, l'estate scorsa, quale rinforzo per il tour in Africa. Diploma in agraria, studia scienze motorie e allena i tre-quarti della Cadetta del Parma, che ha appena guidato alla promozione in Serie B. Cresciuto in campagna, ama la pesca, la montagna e la vita all'aperto. È fidanzato con Martina.

DISCOVER | THE OFFICIAL
ITALY
RUGBY
RANGE



SCANNERIZZA
PER ACQUISTARE



Tommaso MENONCELLO



NATO A: TREVISI
IL: 20 AGOSTO 2002
RUOLO: ALA/CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 105 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA
37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 31
PUNTI SEGNATI: 45 (9m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.18,
ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 717

Breve curriculum vitae di Tommaso Menoncello: esordio in Pro 14 a 18 anni, meta contro i Dragons; prima stagione da "regolare" a Treviso, sette partite e quattro mete, tra cui quella decisiva contro gli Stormers sudafricani. Esordio in azzurro e nel Sei Nazioni a Parigi: meta dopo 16'51", il più giovane a marcarne una nella storia del Torneo (a 19 anni e 170 giorni). I compagni lo chiamano Paese, perché nel club dei "Canguri" ha mosso i primi passi, o Tucan, per via del "nasino". A dire il vero aveva iniziato da calciatore: difensore nel Quinto, piccola società di Treviso. Quando il club fallì aveva 10 anni, il padre Michele (fabbro) rientrò a casa con un volantino del Rugby Paese e per fortuna la curiosità ebbe il sopravvento. Tre anni a capire come ribalzava quel pallone, poi le giovanili del Benetton. Ha debuttato in Pro14/URC e poi in Nazionale senza giocare un minuto (complice la pandemia) né in Top 10, né in Serie A: mica da tutti... Una lesione al tendine brachiale nel test agostano di Dublino lo ha escluso dall'ultima Coppa del Mondo. Si è rifatto nel Sei Nazioni 2024, venendo eletto "miglior giocatore del torneo". La sua partnership ai centri con "Nachò" Brex, a Treviso e in Nazionale, è divenuta proverbiale, al punto da far coniare il termine Brexoncello (purtroppo Brex quest'anno s'è trasferito a Tolone). Il suo idolo è un certo Sonny Bill Williams. Leone anche di segno zodiacale, è fidanzato con Anna Laura. Segue il Motomondiale, ama la playstation, andare in bici e ascoltare musica rap e trap.

David ODIASE



NATO A: CREMA (CR)

IL: 19 GENNAIO 2003

RUOLO: TERZA LINEA

ALTEZZA: 1.90

PESO: 115 KG

CLUB: ZEBRE PARMA

CLUB PRECEDENTI: CREMA, COLORNO, OYONNAX (FRA)

ESORDIO IN NAZIONALE: SUDAFRICA - ITALIA 42-24 (Pretoria, 5.7.2025)

CAPS: 2

PUNTI SEGNATI: --

CAPS SEI NAZIONI: --

CAPS RWC: --

ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23

AZZURRO N°: 749

Il suo discorso motivazionale prima di un Italia-Francia U.20 (2023) è diventato virale sul web, ha fatto il giro del mondo. Maglia, patria, gente. David Odiase sa quali corde toccare e in campo guida con l'esempio. Un combattente, un capitano. Figlio di Vincent e Jovita, immigrati nigeriani, è nato a cresciuto a Crema. Fino all'avvento del Covid si divideva tra il ruolo di portiere nel Crema calcio e quello di terza linea nel Crema rugby (ha iniziato all'età di 8 anni. "All'inizio pensavo di andare a giocare a football Usa..."). Poi... Poi l'hanno chiamato al Centro di formazione U.18 di Milano e ha capito che la sua strada era ovale, anche perché quelli del calcio se ne sono accorti e non hanno gradito. Sia come sia, all'esordio in Top 10 con il Colorno, a 18 anni (25 settembre 2021 contro Viadana) gli hanno dato il "man of the match"... Nell'estate del 2022 s'è trasferito agli Espoirs dell'Oyonnax dove, malgrado qualche infortunio, ha messo insieme 12 presenze in prima squadra. Ora è alle Zebre. I suoi riferimenti sono Sébastien Chabal nel rugby, Michael Jordan nello sport e mamma Odiase nella vita ("Se ce l'ha fatta lei, io non posso gettare la spugna"). Soprannominato Pantera, si carica con video e podcast motivazionali ed è attratto dalla psicologia. Scaramantico, gioca immancabilmente con gli scaldamuscoli. Ama leggere, cucinare, andare in palestra e in bici. Ha due fratelli: Paul ed Emmanuel.

Enoch OPOKU GYAMFI



NATO A: PORTOGRUARO (VE)

IL: 3 MARZO 2006

RUOLO: SECONDA LINEA

ALTEZZA: 1.96

PESO: 142 KG

CLUB: BATH (ING)

CLUB PRECEDENTI: SAN DONÀ, ST. PAUL'S CATHOLIC SCHOOL (ING), MILTON KEYNES RFC (ING), BATH UNIVERSITY (ING)

ESORDIO IN NAZIONALE: --

CAPS: --

PUNTI SEGNATI: --

CAPS SEI NAZIONI: --

CAPS RWC: --

ALTRE SELEZIONI: ENGLAND SOUTH WEST COUNTIES, ITALIA U.19, ITALIA U.20

AZZURRO N°: --

Il nome è quello di un personaggio biblico, padre di Matusalemme; il cognome assomiglia a un codice fiscale, ma ha una genesi precisa (Gyamfi è quello della famiglia, Opoku è tipico dell'etnia Akan, diffusa tra Ghana e Costa d'Avorio). Jerry Opoku-Gyamfi e sua moglie Beatrice lasciarono il Ghana dopo le nozze per cercar fortuna in Europa. Prima in Italia, dove sono nati i loro tre figli, poi in Inghilterra, quando Enoch aveva 14 anni. Spinto al rugby da un avventore incontrato dal padre in un bar ("A 8 anni ero già più grosso di tutti i miei coetanei"), il nostro ha mosso i primi passi nel florido vivaio del San Donà. E naturalmente non l'ha abbandonato quando ha attraversato la Manica ("Mi ha aiutato tantissimo a integrarmi"). Lì gli scout dell'Academy del Bath l'hanno notato mentre giocava per la selezione dell'Inghilterra del Sud-Ovest e nella scorsa stagione se lo sono portato a casa. Coinvolto nel campionato universitario con la Bath University, è stato chiamato dalla FIR a vestire l'azzurro dell'U.19 e soprattutto dell'U.20 (Sei Nazioni e Coppa del Mondo). Ora la convocazione del c.t. Quesada. "Giocare con la Nazionale è un sogno, il modo che ho di ringraziare i miei genitori per tutto quello che hanno fatto per me". Detto "E150" (ogni riferimento alla stazza è puramente casuale), ha una sorella maggiore (Marina) e un fratellino (Elijah). Papà fa il camionista. Profondamente religioso, studia scienze motorie, sogna di aprire una sua attività e ama suonare (batteria, basso, pianoforte).

Martin PAGE-RELO



NATO A: L'ISLE-JOURDAIN (FRA)
IL: 6 GENNAIO 1999
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.73
PESO: 77 KG
CLUB: BEGLES-BORDEAUX (FRA)
CLUB PRECEDENTI: L'ISLE-JOURDAIN (FRA), CARCASSONNE (FRA), STADE TOLOUSAIN (FRA), LYON OU (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA - ITALIA 25-13 (29.7.2023)
CAPS: 18
PUNTI SEGNATI: 28 (2m, 6p)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: FRANCE DEVELOPPEMENT 7s
AZZURRO N°: 733

In azzurro da campione di Francia. Non è da tutti. Pur non giocando la finale, Martin Page-Relo ha vinto il Bouclier de Brennus 2023 con lo Stade Toulousain per poi andare a giocare la sua prima Coppa del Mondo in azzurro. A coinvolgerlo in quest'avventura è stato Ange Capuozzo, altro nobile figlio di emigranti. Martin infatti ha passaporto italiano grazie ai nonni materni, André e Leonilda Baccarin, originari di Vertova, in Val Seriana, e trasferitisi da giovani nel Gers. Ha scelto il rugby sin da bambino (5 anni), malgrado una famiglia di calciatori e giocatori di pallamano, ed è cresciuto all'Isle-Jourdain, club di un paesino 40 km a ovest di Tolosa, finché i talent scout dello Stade Toulousain non gli hanno messo gli occhi addosso. Allo Stade ha fatto tutta la traipla al fianco di un certo Romain Ntamack, compagno di gioventù e di mediana. È stato un anno a Carcassonne per accumulare minutaggio (2020-21), due a Lione e ora indossa la maglia del Begles-Bordeaux campione d'Europa. In Nazionale s'è imposto subito, diventando anche il punto riferimento per i calci dalla lunga distanza (50 metri e oltre), spesso decisivi per le recenti fortune azzurre. Figlio di Jean-Louis (pensionato) e Pascale (informatrice scientifica), un fratello maggiore (Lucas), è laureato in scienza e tecnica della preparazione fisica e sportiva, con master in preparazione mentale dello sport. Attivo testimonial per diverse aziende, ama giocare a golf e a padel.

Lorenzo PANI



NATO A: FIRENZE
IL: 4 LUGLIO 2002
RUOLO: ESTREMO
ALTEZZA: 1.93
PESO: 96 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: SESTO RUGBY, UNIONE PRATO SESTO, ACCADEMIA FIR, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA - ITALIA 25-13 (Edimburgo, 29.7.2023)
CAPS: 8
PUNTI SEGNATI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 3
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA XV
AZZURRO N°: 734

Un mammone può giocare a rugby? Certo che può. Può persino arrivare in Nazionale. Basta chiamarsi Lorenzo Pani e avere un amico di papà un po' più insistente degli altri. Quanto basta per vincere le resistenze di mamma Rosa, particolarmente apprensiva come tante madri italiane. Lorenzo aveva sette anni: ha provato al Sesto Rugby e non ha più smesso. La chiave di volta però sono stati gli anni al Centro di formazione U.18 di Prato, assieme a ragazzi come Lorenzo Cannone, Simone Gesi e Gianmarco Lucchesi. Ragazzi capaci di andare oltre gli ostacoli creati dalla pandemia nel momento chiave del loro sviluppo. Per Lorenzo la svolta è arrivata nell'inverno del 2022: debutta nell'allora Pro 14 con Treviso, poi si trasferisce alle Zebre, dove l'anno dopo è subito titolare e attualmente ha un contratto sino al 2027. Al raduno azzurro in vista della Coppa del Mondo 2023, l'infortunio a Padovani e la chiamata in extremis del c.t. Crowley. Un sogno che si avvera. E per non farsi mancare nulla, la meta (pesantissima) all'Uruguay. Qualche mese dopo segna a Cardiff la più bella dell'intero Sei Nazioni 2024, esultando in stile Cristiano Ronaldo, prima di doversi operare per la rottura di un crociato del ginocchio destro e, subito dopo, per quella dello scafoide della mano sinistra. Uno stop lungo 498 giorni! Il padre Fulco lavora in una ditta di condizionatori, mamma Rosa è nel settore della pelletteria. Appassionato di musica rap e trap, ama il tennis e tutti gli sport di squadra (tifa Juventus) e legge le biografie dei campioni.

Marco RICCIONI



NATO A: PESCARA
IL: 19 OTTOBRE 1997
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 124 KG
CLUB: SARACENS (ING)
CLUB PRECEDENTI: L'AQUILA, CALVISANO, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 29-10 (Dublino, 10.8.2019)
CAPS: 34
PUNTI SEGNAZI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: 7
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 687

Capitano di quella che è stata migliore U.20 azzurra nella storia dei Mondiali (ottava nel 2017, piazzamento poi ripetuto l'anno dopo e migliorato solo quest'anno), ha cominciato a giocare a Teramo, la sua città (è nato a Pescara per caso), per poi approdare a L'Aquila (U.16) e all'Accademia di Roma (U.18). Ma già a 17 anni si è trasferito a Calvisano, dove ha vinto uno scudetto (2017), prima di compiere il salto a Treviso. Un infortunio al menisco ha condizionato la sua prima stagione in Pro14, ma nella seconda è esploso. Nell'estate del 2021, la chiamata dei Saracens (per i quali ha rinnovato da poco fino al 2027). Un nuovo infortunio al ginocchio contro i Pumas l'ha tenuto fermo per altri 322 giorni. È stato premiato quale miglior pilone destro della Premiership 2022-23. Carattere, carisma e straordinario fisico le sue doti migliori, unite a mani eccellenti, da pilone moderno. Il padre Antonio (tifoso della Lazio come lui), originario di Anguillara Sabazia, giocava nelle giovanili della Roma, lui ha provato tutto - basket, calcio, baseball - finché un amico di mamma Gina non l'ha portato al rugby: "Mi sono sentito realizzato, lì finalmente potevo sfogarmi". Tra i leader dello spogliatoio azzurro, s'è guadagnato il nomignolo di "Zio Riccio". Ha il corpo pieno di tatuaggi, tra cui una rosa sul collo e lo stemma della sua città sul tricipite. Ama i cani (ha un rottweiler di nome Tyson) e cucinare. Divora libri, ama la musica rap e gioca a golf. È fidanzato con Marta, personal trainer. Il papà è ristoratore, la mamma chef vegana, il fratello Simone avvocato.

Federico RUZZA



NATO A: PADOVA
IL: 4 AGOSTO 1994
RUOLO: SECONDA LINEA/TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.98
PESO: 112 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CUS PADOVA, VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, VIADANA, ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA-ITALIA 29-0 (Edimburgo, 18.3.2017)
CAPS: 64
CAPS COME CAPITANO: 2
PUNTI SEGNAZI: --
CAPS SEI NAZIONI: 33
CAPS RWC: 7
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 669

Federico Rizza: vedi alla voce "dominante". L'eclettico seconda linea padovano s'è meritato i gradi di regista della touche, in Nazionale come a Treviso. Merito dell'esperienza, ma anche delle lezioni dell'ex coach Bortolami, uno che in materia è professore emerito. Nell'ultimo Sei Nazioni, per dire, il nostro ha dominato la classifica delle touche vinte: 37 (il secondo ne ha prese 25...). Il rugby italiano ringrazia un suo compagno di classe, Riccardo. Federico ha 6 anni e, dopo il secondo giorno delle Elementari, lo segue al campo del Cus Padova ("Da allora non ho smesso più"). Ben presto imitato dalla sorella Valentina, che di anni ne ha due di più. Solo che lei brucia le tappe e veste l'azzurro a 19 (adesso s'è ritirata), mentre Fede impiega diverso tempo in più. Per la cronaca, non sono stati la prima coppia azzurra fratello-sorella: i Barbini (Martina, Matteo e Marco) li hanno preceduti. Alle Zebre (2015) l'avevano battezzato "Spago", perché era lungo lungo ma un po'... magrolino; a Treviso (2017) s'è costruito anche dal punto di vista fisico, lavorando sodo in palestra, e ora ha firmato fino al 2028 (contratto record qui da noi), con un occhio anche a un futuro ruolo nello staff. Papà Lorenzo è camionista (e gioca negli Old), mamma Sabrina fa la cuoca: da ragazzi giocavano a pallavolo. Fidanzato con Eleonora, Federico studia scienze motorie e sport management ed è molto scaramantico, attento a non incrociare gatti neri o rovesciare il sale. Segue la NBA, ama giocare a basket (d'estate) e a calcetto, le buone letture e tifa Inter.

Mirco SPAGNOLO



NATO A: CAMPOSAMPIERO (PD)
IL: 2 GENNAIO 2001
RUOLO: PILONE SINISTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CHECCO L'OVETTO, VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE:
ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)
CAPS: 17
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A
AZZURRO N°: 739

Il nome è una delizia: Checco l'Ovetto. È lì che a Camposampiero i bambini prendono in mano per la prima volta quel buffo ovetto che non si mangia e che rimbalza strano. Si divertono, crescono, si formano e magari qualcuno arriva anche a giocare con ovetti più grandi. Mirco Spagnolo è uno di questi. Non era un bambino, aveva già 14 anni, quando il calcio (difensore centrale, poi portiere) gli è venuto a nausea. Così, spinto dal fidanzato della sorella, ha bussato da Checco e ha scoperto l'ovetto. Beh, non s'è annoiato più. Scudetto U.18 al Valsugana (2018), trafia nelle accademie, infine scudetto assoluto al Petrarca (2022), a spese del Rovigo..., grazie a una meta nata da una sua invenzione (finta e break, da pilone, sull'apertura avversaria!). Per due stagioni (2021-22 e 2022-23) è stato votato miglior pilone sinistro del Top 10 e così il Treviso se l'è portato in Ghirada (ora ha un contratto fino al 2027). Da lì alla Nazionale il passo è stato breve, anche perché di cacciatori di palloni come lui in Italia ne girano pochi. Insomma, una carriera meritata e folgorante ("Non faccio in tempo a sognare che già i sogni diventano realtà" confessa), per la quale un "grazie" speciale lo deve ad Antonio Cavallin, presidente... dell'Ovetto: "I miei lavoravano, lui mi portava al campo e poi mi riportava a casa". Diploma da perito meccanico, quando può va a dare una mano nella trattoria di famiglia, dove mamma Liana dirige e papà Giacomo sfornella. Detto Kabobo, è tifoso dell'Inter.

Edoardo TODARO



NATO A: MILANO
IL: 24 SETTEMBRE 2006
RUOLO: CENTRO/ESTREMO
ALTEZZA: 1.80
PESO: 88 KG
CLUB: NORTHAMPTON SAINTS (ING)
CLUB PRECEDENTI: ASR MILANO, CUS MILANO, IPSWICH SCHOOL (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE:--
CAPS:--
PUNTI SEGNATI:--
CAPS SEI NAZIONI:--
CAPS RWC:--
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°:--

"Lei non sa quant'è bravo mio figlio". Beh, non è andata proprio così ma, insomma, mamma Todaro un po' di merito ce l'ha nel salto di Edoardo verso l'Inghilterra e il grande rugby. Il nostro all'epoca aveva 14 anni e un video postato dalla madre su YouTube spinse l'allora coach Andrea Pozzi, ex pilone pesarese, a chiamarlo all'Ipswich School. Da lì il salto all'Academy dei Northampton Saints è stato relativamente breve. Perché Edoardo ci sa fare, eccome. Meta al debutto con l'U.18 azzurra contro l'Irlanda Clubs, meta al debutto (e "man of the match") con l'U.20 in Scozia, nel Sei Nazioni di categoria, tre mete in due partite (con un "man of the match") ai suoi primi passi in Premiership, a 19 anni appena compiuti. Ne aveva 7 quando sulle orme di papà Gianluigi, ex Amatori Catania anni 90, mosse i primi passi nell'ASR Milano, per poi approdare al locale Cus. "Avevo provato il calcio, ma non faceva per me, e neppure il canottaggio, l'atletica, il nuoto...". Poi il salto oltremare, dove l'hanno messo nel mirino anche i selezionatori inglesi. Velocità, cambio di passo, fiuto per la meta, e un ottimo piede: queste le sue doti migliori, oltre alla capacità di svariare tra centro, estremo e ala. All'ultima Coppa del Mondo U.20 ha messo in croce la Georgia finalizzando al 44' st il contrattacco da 80 metri del pareggio azzurro. In Inghilterra ha giocato a cricket ("ma faccio schifo"). Ha una sorella (Ginevra) e studia economia. Ama guardare Netflix, giocare alla play, mangiare la mozzarella di bufala. Segni particolari: non ha tatuaggi.

Stephen VARNEY



NATO A: CARMARTHEN (GAL)
IL: 16 MAGGIO 2001
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.75
PESO: 80 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: CRYMYCH (GAL),
 GLOUCESTER ACADEMY (ING), HARTPURY
 RFC (ING), GLOUCESTER (ING), VANNES (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA - SCOZIA
 17-28 (Firenze, 14.11.2020)
CAPS: 34
PUNTI SEGNATI: 32 (6m, 1t)
CAPS SEI NAZIONI: 18
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 695

Ore 9, lezione di geografia. Carmarthen: cittadina del Galles dov'è nato Stephen Lorenzo Varney. Rhoshill: villaggio del Pembrokeshire dove Stephen è cresciuto. Ysgol y Preseli: scuola dove Stephen ha studiato e mosso i primi passi nel rugby a 11 anni, dopo gli inizi da calciatore (portiere). Papà Adrian è stato una buona terza linea di Neath e Aberavon a cavallo tra gli anni 80 e 90; mamma Valeria è nata in Galles da genitori italiani (Luigi Callegari, allevatore, e Adriana, figlia di Carlo, parmigiano, già prigioniero di guerra in Inghilterra, e Anita, cesenate). "A me sembra di essere cresciuto come un bambino italiano. La domenica si andava dai nonni, si giocava a carte, si beveva il caffè e si mangiavano i tipici piatti italiani, finendo con la grappa o il limoncello" ha raccontato il nostro. Mentre studiava all'Hartpury College, Stephen è entrato nei radar del Gloucester e, snobbato dai selezionatori gallesi, ha accettato, come il fratello Alex prima di lui, le avance dell'Italia ("Mi sento italiano nel cuore"). Alla ripresa della Premiership dopo il lockdown (2020) è stato lanciato in prima squadra dal Gloucester e, con 4 mete in 5 partite, s'è meritato la chiamata dell'allora c.t. Franco Smith. Nell'autunno 2024 ha lasciato i Cherry & White per il Top 14 e il Vannes, in questa stagione gioca nell'Exeter degli italiani con Vintcent e Zambonin. Laureato in sport management, prima dell'università aveva smesso con il rugby per giocare a golf, la sua passione. Fidanzato con Meg, ama il tiramisù, le carte e il ping pong. Parla il Cymraeg, la lingua celtica gallesa.

Ross VINTCENT



NATO A: JOHANNESBURG (SAF)
IL: 5 GIUGNO 2002
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.87
PESO: 100 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: ACCADEMIA FIR, ZEBRE
 PARMA, EXETER UNIVERSITY (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA - ITALIA
 36-0 (Dublino, 11.2.2024)
CAPS: 17
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A,
 ITALIA XV
AZZURRO N°: 740

Munitevi di carta, penna e mappamondo. I genitori (papà Craig e mamma Michelle) sono sudafricani, il nonno materno è siciliano, lui è cresciuto a Dubai dall'età di tre anni e lì ha scoperto il rugby, all'Arabian Knights RC, adesso gioca in Inghilterra e veste l'azzurro dell'Italia. Perso l'orientamento? Vabbè, segnatevi solo il nome: Ross Vintcent. Un predestinato. Ad Exeter era andato per studiare economia aziendale e giocare con il team universitario, ma appena coach Rob Baxter l'ha visto se l'è portato ai Chiefs, in Premiership - "A volte il suo dinamismo fa quasi paura" - facendolo firmare prima fino al 2024, poi al 2027. A segnalarlo alla FIR è stato Tom Negri, fratello dell'azzurro Sebastian, e Ross a 18 anni ha lasciato Città del Capo, dove i genitori l'avevano mandato a studiare (e giocare) al Bishops Diocesan College ("una scuola che ha ottimi allenatori"), facendo le valigie per entrare nell'Accademia federale senza sapere una parola di italiano. Erano gli anni del Covid, ma il ragazzo ha tenuto duro (anche grazie all'aiuto dell'app Google Translate...). Entra nell'Under 20 azzurra, colleziona tre presenze da "permit player" alle Zebre, poi si trasferisce in Inghilterra (2022). Con Exeter University vince il campionato universitario (BUCS Super Rugby) ed entra nei radar dei Chiefs. "La FIR ha investito su di me quando nessuno l'avrebbe fatto: lì ho capito che avrei giocato per l'Italia" ha dichiarato. Fidanzato con Sophie, ama praticare padel e golf. Prima di diventare pro' consegnava pizze a domicilio.

Andrea ZAMBONIN



NATO A: VICENZA
IL: 3 SETTEMBRE 2000
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 2.02
PESO: 112 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: VICENZA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA 0-33 (Roma, 13.2.2022)
CAPS: 12
PUNTI SEGNAZI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 720

Fioretto del buon appassionato di rugby: ogni sera, prima di andare a nanna, rivolgere un pensiero affettuoso al signor Carlo Zambonin. Chi è? È il papà (allenatore) che ha portato al campo, all'età di 6 anni, il figlio Andrea. Se ora l'Italia può vantare una seconda linea da 202 centimetri (già, proprio così), lo dobbiamo soprattutto a lui. Poi, certo, il ragazzo ci ha messo del suo, compiendo tutta la traiula dalle giovanili del Vicenza alle accademie U.18 (dov'è stato allenato da un certo Marco Bortolami) e U.20, dal Calvisano (con cui è stato eletto miglior emergente del Top 10 2020-21) alle Zebre, per le quali ha debuttato tre anni orsono (2022), e infine alla prestigiosa Premiership inglese, al fianco dei compagni d'azzurro Varney e Vintcent nei Chiefs di Exeter (2025). Il suo punto forte, neanche a dirlo, è la touche, non solo per i centimetri ma anche per la capacità di chiamare i lanci propri e "leggere" quelli altrui. Un "dominante", insomma. È stato nella rosa allargata per la Coppa del Mondo, ha giocato il test estivo in Scozia, ma poi non è stato scelto per Francia 2023. Quest'anno ha dovuto saltare il Sei Nazioni per una lesione al collaterale mediale del ginocchio destro, ma si è rifatto prendendo parte al tour estivo in Africa. Detto "Zambo", ha un fratello maggiore Alberto, con trascorsi da rugbista, e una sorella, Anna. La mamma si chiama Michela. È fidanzato con Anna, ama le serie Tv e studia gestione d'impresa.

Manuel ZULIANI



NATO A: CASTELFRANCO VENETO (TV)
IL: 26 APRILE 2000
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.88
PESO: 111 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 35
PUNTI SEGNAZI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 719

È il miglior "grillotalpa" d'Europa (dati Opta sul 2024, quest'anno è risultato quinto per "turnover" guadagnati nel campionato celtico), dopo che lo United Rugby Championship due anni fa l'aveva inserito nella Top 5 degli "impact players" più decisivi. E come tale l'aveva quasi sempre impiegato l'ex c.t. azzurro Kieran Crowley. Non a caso all'ultima Coppa del Mondo il nostro ha segnato a Namibia e Francia entrando dalla panchina. Ma il ruolo ormai andava stretto a "Zuzu": lui ha fisico, potenza e tecnica (placcaggio e recupero sono marchio della casa) per ben altri minutaggi, quelli che sta cominciando a ottenere anche in Nazionale. Il suo giorno dei giorni per ora è il 12 gennaio 2022: prima convocazione per il Sei Nazioni e rinnovo con il Benetton (con cui ha firmato fino al 2028). In poche ore il coronamento del lavoro di sedici anni, cominciato quando un suo compagno di classe (Tommaso) lo convinse a provare a giocare con gli altri bimbi del Rugby Paese. Il club dei Canguri l'ha formato e lì "Zuzu" ha lasciato il cuore, al punto da contribuire ad allenarne le giovanili, quando può. Cresciuto nel mito di Richie McCaw, terza linea leader degli All Blacks bi-campioni del mondo, gioca con il caschetto e scrive i nomi dei suoi familiari sulle fasce ai polsi. Per il suo modo di giocare mamma Carla lo considera "un incosciente". Fidanzato con Karine, ha un cane di nome Thor, è tifoso della Juve, legge libri di sport, ama le moto e le serie Tv. Vive a Istrana.

L'ITALIA NEL 2025

| Data | sede | partita | risultato | mete | capitano |
|--------------------|----------------|---------------------------|-----------|------|------------|
| 1.2.25 | Edimburgo | Scozia - Italia (6N) | 31-19 | 5-1 | Lamaro |
| 8.2.25 | Roma | Italia - Galles (6N) | 22-15 | 1-2 | Lamaro |
| 23.2.25 | Roma | Italia - Francia (6N) | 24-73 | 3-11 | Lamaro |
| 9.3.25 | Twickenham | Inghilterra - Italia (6N) | 47-24 | 7-3 | Lamaro |
| 15.3.25 | Roma | Italia - Irlanda (6N) | 17-22 | 2-4 | Brex |
| 27.6.25 | Windhoek | Namibia - Italia | 6-73 | 0-11 | Nicotera |
| 5.7.25 | Pretoria | Sudafrica - Italia | 42-24 | 6-3 | N. Cannone |
| 12.7.25 | Port Elizabeth | Sudafrica - Italia | 45-0 | 7-0 | N. Cannone |
| (6N) = Sei Nazioni | | | | | |

Edimburgo (Murrayfield) - 1 febbraio 2025

SCOZIA - ITALIA 31-19

(Sei Nazioni)

SCOZIA: Kinghorn; Graham (32' st Rowe), H. Jones, McDowell (17' st Jordan), D. Van der Merwe; Russell, White (17' st G. Horne); M. Fagerson, Darge, Ritchie (11' st Dempsey); Gilchrist, J. Gray (17' st G. Brown); Z. Fagerson (29' st Hurd), Cherry (11' st Ashman), Schoeman (11' st Sutherland). All. Townsend.

ITALIA: Allan (Perpignan); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU) (28' st S. Gesi - Zebre), P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (23' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (15' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso) (23' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso); Ruzza (Treviso) (3' st N. Cannone - Treviso), Lamb (Harlequins) (15' st Ruzza - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (11' st Riccioni - Saracens), Nicotera (Stade Francais) (11' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (28' st Rizzoli - Zebre). All. Quesada.

Arbitro: Dickson (Inghilterra)

Marcatori: 4' m. Darge tr. Russell, 9' m. H. Jones tr. Russell, 21' e 24' cp Allan, 30' m. White, 39' cp Allan; st: 5' cp Allan, 6' m. Brex tr. Allan, 21' m. H. Jones tr. Russell, 26' m. H. Jones.

Roma (Olimpico) - 8 febbraio 2025

ITALIA - GALLE 22-15

(Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (34' st Trulla - Zebre); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU), P. Garbisi (Toulon) (19'-29' st Trulla - Zebre), Page-Relo (Lyon OU) (31' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso) (27' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso) (21' st Vintcent - Exeter); Ruzza (Treviso) (21' st Lamb - Harlequins), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (13' st Riccioni - Saracens), Nicotera (Stade Francais) (13' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (27' st Rizzoli - Zebre). All. Quesada

GALLES: B. Murray; Rogers (21' st Hathaway), Tompkins (17'-28'

pt Hathaway), E. James, Adams; B. Thomas (9' st D. Edwards), T. Williams (27' st Rh. Williams); Faletau, Jac Morgan, Botham (18' st Wainwright); F. Thomas, Rowlands (18' st Te. Williams); H. Thomas (5' st Assirati), Lloyd (5' st Dee), G. Thomas (5' st N. Smith). All. Gattland.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 7' cp Allan, 17' cp B. Thomas, 20' m. Capuozzo tr. Allan, 29' e 34' cp Allan; 21' cp Allan, 30' m. Wainwright, 34' cp Allan, 39' m.tecnica Gales.

Note: espulsioni temporanee di Adams (19'-29' st), Riccioni (38' st) e Lamb (39' st).

Roma (Olimpico) - 23 febbraio 2025

ITALIA - FRANCIA 24-73

(Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (15' st Trulla - Zebre); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), S. Gesi (Zebre); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (19' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (15' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso) (22' st Negri - Treviso), Negri (Treviso) (9' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (33' st Favretto - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (6' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon) (6' st Nicotera - Stade Francais), Fischetti (Zebre) (17' pt Spagnolo - Treviso). All. Quesada

FRANCIA: Barré; Attisogbe, Barassi, Moefana, Bielle-Biarrey; Ramos (28' st Lucu), Dupont; Aldriff (9' st Jelonch), Boudehenh (9' st Jegou), Cros; Guillard (9' st R. Taofifenua), Flament (26' st Roumat); Atonui (9' st Aldegheri), Mauvaka (9' st Marchand), Gros (9' st Baille). All. Galthié.

Arbitro: Dickson (Inghilterra)

Marcatori: 11' m. Menoncello tr. Allan, 14' m. Guillard tr. Ramos, 18' cp Allan, 21' m. Mauvaka tr. Ramos, 24' m. Dupont tr. Ramos, 28' m. Brex tr. Allan, 30' m. Boudehenh tr. Ramos, 39' m. Barré tr. Ramos; st: 5' m. Aldriff tr. Ramos, 10' m. Bielle-Biarrey, 14' m. Dupont tr. Ramos, 21' m. P. Garbisi tr. P. Garbisi, 25' m. Barré tr. Ramos, 36' m. Attisogbe tr. Lucu, 40' m. Barassi.

| BILANCIO | |
|--------------|-----|
| Vittorie | 2 |
| Pareggi | 0 |
| Sconfitte | 6 |
| Punti fatti | 203 |
| Punti subiti | 281 |
| Mete fatte | 24 |
| Mete subite | 42 |

Twickenham - 9 marzo 2025

INGHILTERRA - ITALIA

47-24

(Sei Nazioni)

INGHILTERRA: Daly; Freeman, Lawrence (9' pt M. Smith), Dingwall (34' st Hill), Sleightholme; F. Smith, Mitchell (24' st Van Poortvliet); Willis (5' st B. Curry), Earl (11' st Cunningham-South), T. Curry (16' st Hill; 20' st Earl); Chessum, Itoje; Stuart (20' st Heyes), George (14' st Cowan-Dickie), Genge (20' st Baxter). All. Borthwick.

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain) (30' st Allan - Perpignan); M. Ioane (Lyon OU), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), Gallagher (Treviso) (37' st Capuozzo - Stade Toulousain); P. Garbisi (Toulon), Varney (Vannes) (16' st Page-Relo - Lyon OU); Vintcent (Exeter) (11' st L. Cannone - Treviso), Lamaro (Treviso) (11' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (29' st Favretto - Treviso); Riccioni (Saracens) (8' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Stade Francais) (11' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (20' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 4' m. Willis tr. F. Smith, 14' m. Capuozzo tr. Garbisi, 27' m. Freeman tr. F. Smith, 31' m. Vintcent tr. Garbisi, 35' m. Sleightholme tr. F. Smith, 38' cp Garbisi; st: 4' m. M. Smith tr. F. Smith, 7' m. T. Curry tr. F. Smith, 13' m. Sleightholme tr. F. Smith, 31' m. Menoncello tr. Garbisi, 41' m. Earl.

Roma (Olimpico) - 15 marzo 2025

ITALIA - IRLANDA

17-22

(Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (36' st Marin - Treviso); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (6' st Varney - Vannes); L. Cannone (Treviso) (30' pt Vintcent - Exeter; 29' st Nicotera - Stade Francais), Zuliani (Treviso), Negri (Treviso) (30' pt Lamaro - Treviso); Ruzza (Treviso), Lamb (Harlequins) (19' pt N. Cannone - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (16' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon), Fischetti (Zebre) (16' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

IRLANDA: Keenan; Hansen, Ringrose, Henshaw (16' st Aki), Lowe; Crowley (25' st Prendergast), Gibson-Park (27' st Murray); Doris, Van der Flier (12' st O'Mahony), Conan; Beirne, J. Ryan (7' st J. McCarthy); Bealham (7' st Furlong), Sheehan (31' st J. McCarthy), Porter (25' st Boyle). All. S. Easterby.

Arbitro: Pearce (Inghilterra)

Marcatori: 12' m. Ioane tr. Allan, 24' m. Keenan tr. Crowley, 33' cp Allan, 40' m. Sheehan; st: 7' e 18' m. Sheehan, 23' m. Varney tr. Allan. **Note:** espulsi (20') Vintcent al 9' st e Nicotera al 40' st; espulsione temporanea di Lamaro (39' pt-9' st)

Windhoek - 27 giugno 2025

NAMIBIA - ITALIA

6-73

(Sei Nazioni)

NAMIBIA: A. Van der Berg; Da. Van der Merwe, Izaacs (11' st Majiedt), D. Burger, Meyer; Swanepoel, Theron (30' st Kearns); Booyens (9' -17' pt Combrink; 19' st Diegaardt), Katjiekij, Gaosob; Retief (29' st R. Ludick), A. Ludick (7' st Lutting); A. Coetzee (19' st Halupe), L. Van der Westhuizen (15' st Combrink), Shikufa (19' st Benade). All. J. Burger.

ITALIA: Trulla (Zebre); Odogwu (Treviso) (30' st M. Belloni - Rovigo),

Menoncello (Treviso), Marin (Treviso) (3' st Bertaccini - Valorugby), S. Gesi (Zebre); Da Re (Zebre), Al. Fusco (Zebre) (13' st Varney - Vannes); Vintcent (Exeter), Zuliani (Treviso) (17' st L. Cannone - Treviso), Negri (Treviso); Favretto (Treviso) (13' st Zambonin - Zebre), N. Cannone (Treviso); Riccioni (Saracens) (5' pt Hasa - Zebre), Nicotera (Stade Francais) (13' st Di Bartolomeo - Zebre), Fischetti (Zebre) (13' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 4' m.tecnica Italia, 7' e 16' cp Swanepoel, 18' m. Trulla, 23' m. Marin tr. Da Re, 31' m. Gesi tr. Da Re, 37' m. Menoncello tr. Da Re, 40' m. Trulla tr. Da Re; st: 5' m. Fusco tr. Da Re, 21' m. Spagnolo, 28' m. Varney tr. Da Re, 33' m. Trulla tr. Varney, 39' m.tecnica Italia. **Note:** espulsione temporanea di Van der Westhuizen (4'-17' pt)

Pretoria - 5 luglio 2025

SUDAFRICA - ITALIA

42-24

SUDAFRICA: Willemse; Kolbe, J. Kriel, De Allende (23' st W. Le Roux), Arendse; Pollard, M. Van den Berg (15' st De Klerk); J. Wiese, V. Tshiluka, Van Staden (15' st K. Smith); De Jager (8' st Mostert), Etzabeth (8' st Snyman); W. Louw (8' st Koch), Marx (8' st Mbonambi), Nché (8' st Wessels). All. Erasmus.

ITALIA: Trulla (Zebre); Lynch (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Zanon (Treviso) (35' st Bertaccini - Valorugby), S. Gesi (Zebre); Da Re (Zebre), Al. Fusco (Zebre) (15' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (9' st Vintcent - Exeter), Zuliani (Treviso) (19' st Odise - Oyonnax), Izekor (Treviso); Zambonin (Zebre) (22' st Canali - Zebre), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (18'-28' pt e 15' st Hasa - Zebre), Di Bartolomeo (Zebre) (22' st Dimcheff - Colomiers), Fischetti (Zebre) (15' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Davidson (Scozia)

Marcatori: 11' m. Kriel tr. Pollard, 23' m. Van den Berg tr. Pollard, 28' cp Da Re, 30' m. Arendse tr. Pollard, 37' m. Van den Berg tr. Pollard; st: 6' m. Zuliani tr. Da Re, 17' m. Koch tr. Pollard, 23' m. Dimcheff tr. Da Re, 29' m. N. Cannone tr. Da Re, 34' m. Van Staden tr. Pollard. **Note:** espulsioni temporanee di L. Cannone (23'-33' pt) e Izekor (34' st)

Port Elizabeth - 12 luglio 2025

SUDAFRICA - ITALIA

45-0

SUDAFRICA: W. Le Roux (17' st Feinberg-Mngomezulu); E. Van der Merwe, Moodie (17' st Hooker), Esterhuizen, Mapimpi; Libbok, G. Williams (17' st Reinach); J. Wiese, P.S. Du Toit, Van Staden (17' st Roos); Nortje, Moerat (17' st C. Wiese); W. Louw (22' st Nttabakanyi), Marx (22' st Wessels), T. Du Toit (31' st Nché). All. Erasmus.

ITALIA: M. Belloni (Rovigo); Lynch (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Zanon (Treviso), Trulla (Zebre) (18' pt Bertaccini - Valorugby); Da Re (Zebre), A. Garbisi (Treviso) (28' st Varney - Vannes); Vintcent (Exeter), Zuliani (Treviso) (31' st Odise - Oyonnax), Negri (Treviso) (20' st Izekor - Treviso); Zambonin (Zebre) (23' st Canali - Zebre), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (12' st Hasa - Zebre), Di Bartolomeo (Zebre) (12' st Dimcheff - Colomiers), Fischetti (Zebre) (23' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 9' m. G. Williams, 16' m. Van der Merwe, 31' m. Van der Merwe tr. Libbok, 38' m. Moodie tr. Libbok; st: 11' m. Marx tr. Libbok, 33' m. Mapimpi tr. Libbok, 41' m. Wessels tr. Libbok.

Note: espulso J. Wiese al 22' pt; espulsioni temporanee di Louw (5-15' st), Fischetti (8'-19' st) e Odise (34' st)

| GIOCATORE | RUOLO | CLUB | SCO | GAL | FRA | ING | IRL | NAM | SAF | SAF | AUS | SAF | CIL | TOT |
|-----------------------|-----------------|--------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| ALLAN TOMMASO | apertura | Perpignan (Fra) | 80 | 74 | 55 | 10 | 76 | | | | | | | 295 |
| BELLONI MIRKO | estremo | Zebre Parma | | | | | | 10 | | 80 | | | | 90 |
| BERTACCINI GIULIO | centro | Zebre Parma | | | | | | 37 | 5 | 62 | | | | 104 |
| BREX JUAN IGNACIO | centro | Toulon (Fra) | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | | | | | | | 400 |
| CANALI MATTEO | 2ª linea | Zebre Parma | | | | | | | 18 | 17 | | | | 35 |
| CANNONE LORENZO | 3ª centro | Benetton Rugby | 55 | 80 | 55 | 29 | 30 | 23 | 49 | | | | | 321 |
| CANNONE NICCOLÒ | 2ª linea | Benetton Rugby | 37 | 80 | 73 | 69 | 61 | 80 | 80 | 80 | | | | 560 |
| CAPUZZO ANGE | estremo | Stade Toulousain (Fra) | 80 | 80 | 80 | 73 | 80 | | | | | | | 393 |
| DA RE GIACOMO | apertura | Zebre Parma | | | | | | 80 | 80 | 80 | | | | 240 |
| DI BARTOLOMEO TOMMASO | centro | Zebre Parma | | | | | | 27 | 62 | 52 | | | | 141 |
| DIMCHEFF PABLO | tallonatore | Colomiers (Fra) | | | | | | | 18 | 28 | | | | 46 |
| FAVRETTO RICCARDO | 2ª linea | Benetton Rugby | | | | 7 | 11 | | 53 | | | | | 71 |
| FERRARI SIMONE | pilone destro | Benetton Rugby | 51 | 53 | 46 | 32 | 56 | | 45 | 52 | | | | 335 |
| FISCHETTI DANILO | pilone sinistro | Northampton Saints (Ing) | 68 | 67 | 17 | 60 | 56 | 53 | 55 | 63 | | | | 439 |
| FUSCO ALESSANDRO | m.mischia | Zebre Parma | | | | | | 53 | 55 | | | | | 108 |
| GALLAGHER MATT | estremo | Benetton Rugby | | | | | 77 | | | | | | | 77 |
| GARBISI ALESSANDRO | m.mischia | Benetton Rugby | 17 | 9 | 21 | | | | | 25 | 68 | | | 140 |
| GARBISI PAOLO | apertura | Toulon (Fra) | 80 | 70 | 80 | 80 | 80 | | | | | | | 390 |
| GESI SIMONE | ala | Zebre Parma | 12 | | 80 | | | 80 | 80 | | | | | 252 |
| HASA MUHAMED | pilone destro | Zebre Parma | | | | | | 75 | 35 | 28 | | | | 138 |
| IOANE MONTY | ala | Lyon OU (Fra) | 68 | 80 | | 80 | 80 | | | | | | | 308 |
| IZEKOR ALESSANDRO | 3ª linea | Benetton Rugby | | | | | | | 80 | 20 | | | | 100 |
| LAMARO MICHELE | 3ª linea | Benetton Rugby | 63 | 67 | 62 | 51 | 50 | | | | | | | 293 |
| LAMB DINO | 2ª linea | Canon Eagles (Jap) | 55 | 19 | | | 19 | | | | | | | 93 |
| LUCCHESI GIANMARCO | tallonatore | Toulon (Fra) | 29 | 27 | 46 | 29 | 80 | | | | | | | 211 |
| LYNAGH LOUIS | ala | Benetton Rugby | | | | | | | 80 | 80 | | | | 160 |
| MARIN LEONARDO | apertura/centro | Benetton Rugby | | | | | 4 | 43 | | | | | | 47 |
| MAZZA DAMIANO | centro | Zebre Parma | | | | | | | | | | | | 0 |
| MENONCELLO TOMMASO | centro/ala | Benetton Rugby | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | | | | 640 |
| NEGRI SEBASTIAN | 3ª linea | Benetton Rugby | 80 | 61 | 67 | 80 | 30 | 80 | | 60 | | | | 458 |
| NICOTERA GIACOMO | tallonatore | Stade Francais (Fra) | 51 | 53 | 34 | 51 | 11 | 53 | | | | | | 253 |
| ODIASE DAVID | 3ª linea | Zebre Parma | | | | | | | 21 | 9 | | | | 30 |
| ODOGWU PAOLO | ala | Benetton Rugby | | | | | | 70 | | | | | | 70 |
| OPOKU-GYAMFI ENOCH | 2ª linea | Bath (Ing) | | | | | | | | | | | | 0 |
| PAGE-RELO MARTIN | m.mischia | Begles-Bordeaux (Fra) | 63 | 71 | 59 | 24 | 46 | | | | | | | 263 |
| RICCIONI MARCO | pilone destro | Saracens (Ing) | 29 | 27 | | 48 | | 5 | | | | | | 109 |
| RIZZOLI LUCA | pilone sinistro | Zebre Parma | 12 | 13 | | | | | | | | | | 25 |
| RUZZA FEDERICO | 2'/3ª linea | Benetton Rugby | 68 | 61 | 80 | 80 | 80 | | | | | | | 369 |
| SPAGNOLO MIRCO | pilone sinistro | Benetton Rugby | | | | 63 | 20 | 24 | 27 | 25 | 17 | | | 176 |
| TODARO EDOARDO | centro/estremo | Northampton (Ing) | | | | | | | | | | | | 0 |
| TRULLA JACOPO | ala/estremo | Zebre Parma | | 16 | 25 | | | 80 | 80 | 18 | | | | 219 |
| VARNEY STEPHEN | m.mischia | Exeter Chiefs (Ing) | | | | | 56 | 34 | 27 | | 12 | | | 129 |
| VINTCENT ROSS | 3ª linea | Exeter Chiefs (Ing) | 25 | 19 | 25 | 51 | 50 | 80 | 31 | 80 | | | | 361 |
| ZAMBONIN ANDREA | 2ª linea | Exeter Chiefs (Ing) | | | | | | 27 | 62 | 63 | | | | 152 |
| ZANON MARCO | centro | Zebre Parma | | | | | | | 75 | 80 | | | | 155 |
| ZILOCCHI GIOSUÈ | pilone destro | Benetton Rugby | | | | | 34 | 24 | | | | | | 58 |
| ZULIANI MANUEL | 3ª linea | Benetton Rugby | 17 | 13 | 31 | 29 | 80 | 57 | 59 | 71 | | | | 357 |

█ NON A REFERITO
█ IN PANCHINA
█ INFORTUNATO
█ AMMONITO
█ ESPULSO/SQUALIFICATO
█ FERITA
█ TRAUMA CRANICO
█ NON CONVOCATO
█ NON DISPONIBILE
█ INVITATO

LE STATISTICHE DELL'ITALIA

I RECORD

SQUADRA

PUNTEGGIO ATTIVO PIÙ ALTO

| | | | |
|---------------|-----------|-------|----------------|
| in casa: | 104 punti | 104-8 | Rep. Ceca 1994 |
| fuori: | 73 | 73-6 | Namibia 2025 |
| campo neutro: | 76 | 76-11 | Croazia 1993 |

MAGGIOR SCARTO ATTIVO

| | | | |
|---------------|----------|-------|----------------|
| in casa: | 99 punti | 102-3 | Danimarca 1997 |
| fuori: | 67 punti | 73-6 | Namibia 2025 |
| campo neutro: | 65 punti | 76-11 | Croazia 1993 |

PUNTEGGIO PASSIVO PIÙ ALTO

| | | | |
|---------------|-----------|-------|--------------------|
| in casa: | 70 punti | 6-70 | Nuova Zelanda 1995 |
| fuori: | 101 punti | 0-101 | Sudafrica 1999 |
| campo neutro: | 101 punti | 3-101 | Nuova Zelanda 1999 |

MAGGIOR SCARTO PASSIVO

| | | | |
|---------------|-----------|-------|--------------------|
| in casa: | 64 punti | 6-70 | Nuova Zelanda 1995 |
| fuori: | 101 punti | 0-101 | Sudafrica 1999 |
| campo neutro: | 98 punti | 3-101 | Nuova Zelanda 1999 |

MAGGIOR NUMERO DI METE FATTE

| | |
|----|-------------------------------|
| 16 | Italia-Rep. Ceca 104-8 (1994) |
| 16 | Italia-Danimarca 102-3 (1997) |

MAGGIOR NUMERO DI METE SUBITE

| | |
|----|-------------------------------|
| 15 | Sudafrica-Italia 101-0 (1999) |
|----|-------------------------------|

MIGLIORE STRISCA ATTIVA

| | |
|------------|---------------------------------------|
| 6 vittorie | da Portogallo - Italia 3-17 (12.5.68) |
| | a Belgio - Italia 0-30 (10.5.69) |

PEGGIORE STRISCA PASSIVA

| | |
|--------------|---------------------------------------|
| 16 sconfitte | da Sudafrica - Italia 49-3 (4.10.19) |
| | a Italia - Argentina 16-37 (13.11.21) |

Il capitano Michele Lamari esulta dopo la vittoria del 2022 a Firenze



INDIVIDUALI TOTALI

| | | |
|-----------------------------------|-----------------|-----------------------------------|
| Maggior numero di presenze | Parisse | 142 |
| Carriera azzurra più lunga | Parisse | 17 anni e 118 giorni (2002-19) |
| Carriera azzurra più breve | Fanton | 1'46" (Polonia 1979) |
| Maggior numero di punti | Dominguez | 983 (74 partite) |
| Maggior numero di mete | Mar. Cuttitta | 26 (55 partite) |
| Meta più veloce | Mau. Bergamasco | 18" (Scozia - Italia 17-37; 2007) |

INDIVIDUALI IN UNA PARTITA

| | | |
|---------------------------|------------------|-----------------------|
| Più punti | Bettarello | 29 (Canada 1983) |
| | Scanavacca | 29 (Croazia 1998) |
| | Dominguez | 29 (Scozia 2000) |
| | Dominguez | 29 (Fiji 2001) |
| Più mete | Rotilio | 5 (Danimarca 1997) |
| Più drop | Caliguri | 3 (Transvaal XV 1973) |
| | Dominguez | 3 (Scozia 2000) |
| Più punzoni | Dominguez | 8 (Romania 1994) |
| | Mirco Bergamasco | 8 (Fiji 2010) |
| Più trasformazioni | Troiani | 12 (Rep. Ceca 1994) |
| Full House* | Bettarello | Canada 1983 |
| | Dominguez | Australia 1996 |
| | Dominguez | Sudafrica 2001 |
| | Canna | Francia 2016 |

(*) = meta, cp, tr e drop in una sola partita

TOP 25 PRESENZE

| | |
|-----|-------------------|
| 142 | Parisse |
| 119 | Castrogiovanni |
| 119 | Zanni |
| 112 | Bortolami |
| 107 | Ghiraldini |
| 106 | Mau. Bergamasco |
| 103 | Lo Cicero Vaina |
| 102 | A. Troncon |
| 95 | Masi |
| 89 | Mir. Bergamasco |
| 89 | McLean |
| 86 | Allan |
| 86 | G. Canale |
| 84 | C. Checchinato |
| 83 | Perugini |
| 81 | Ongaro |
| 74 | Dominguez |
| 72 | Stoica |
| 70 | Mas. Cuttitta |
| 69 | Gori |
| 67 | Goldenhuys |
| 66 | S. Ferrari |
| 65 | Negri |
| 64 | Vaccari |
| | Dellapè |
| | Rizza |

N.B.: In neretto i giocatori ancora in attività

TOP 25 MARCATORI

| | | |
|-----|-----------------|-----------------------|
| 983 | Dominguez | (9m, 127t, 208p, 20d) |
| 552 | Allan | (15m, 99t, 92p, 1d) |
| 483 | S. Bettarello | (7m, 46t, 104p, 17d) |
| 294 | Troiani | (2m, 57t, 57p) |
| 260 | Pez | (4m, 33t, 52p, 6d) |
| 256 | Mir. Bergamasco | (17m, 12t, 49p) |
| 241 | P. Garbisi | (4m, 43t, 45p) |
| 154 | Orquera | (3m, 20t, 31p, 2d) |
| 153 | Bortolussi | (1m, 35t, 25p, 1d) |
| 152 | Canna | (5m, 20t, 26p, 3d) |
| 133 | Ponzi | (17t, 31p, 2d) |
| 115 | Mar. Cuttitta | (15+11m) |
| 112 | P. Vaccari | (3+20m) |
| 105 | C. Checchinato | (21m) |
| 105 | Peens | (18t, 22p, 1d) |
| 104 | Scanavacca | (5m, 20t, 13p) |
| 99 | Wakarua | (15t, 22p, 1d) |
| 95 | A. Troncon | (19m) |
| 93 | Bonomi | (1+5m, 5t, 13p, 5d) |
| 90 | Mazzariol | (2m, 19t, 14p) |
| 87 | Burton | (1m, 11t, 17p, 3d) |
| 84 | Marchetto | (21m) |
| 83 | Parisse | (16m, 1d) |
| 77 | Ghizzoni | (17m, 3d) |
| 77 | I. Francescato | (3+13m) |

GLI UOMINI-META

| | |
|----|--------------------|
| 26 | Mar. Cuttitta |
| 23 | P. Vaccari |
| 21 | C. Checchinato |
| 19 | Marchetto |
| 17 | A. Troncon |
| 17 | Mir. Bergamasco |
| 16 | Ghizzoni |
| 16 | Mascioletti |
| 15 | I. Francescato (*) |
| 15 | Mar. Cuttitta |
| 14 | M. Ioane |
| 14 | Parisse |
| 13 | Allan |
| 12 | Mau. Bergamasco |
| 11 | Bellini |
| 11 | Martin |
| 9 | Minozzi |
| 9 | Stoica |
| 9 | Venturi |
| 10 | Ambron |
| 9 | Campagnaro |
| 9 | Dominguez |
| 9 | Menocello |
| 9 | Padovani |
| 9 | Stanojevic |
| 9 | G. Zanon |

(*) = Alcuni statistici attribuiscono due mete in più a Marcello Cuttitta: una per Italia XV-Inghilterra XV (Rovigo 1990) ed una per Galles XV-Italia XV (Cardiff 1992). Tali confronti, pur di grande prestigio, non sono stati riconosciuti dalla Federazione come ufficiali e dunque come tali non possono essere considerate neanche le segnature relative. In modo analogo, non può essere attribuita a Ivan Francescato la metà segnata in occasione del Galles XV-Italia XV di cui sopra.

TOP 10 DROP

| | | | |
|----|-----------------|-------------------|----------|
| 20 | Taveggia | Francia B-Italia | 21.7.55 |
| 17 | Paoletti | Portogallo-Italia | 25.2.73 |
| 6 | Lijoi | Polonia-Italia | 23.10.77 |
| 5 | Mariani | Italia-Francia B | 22.9.79 |
| 5 | Lupini | Spagna-Italia | 5.12.87 |
| 3 | Properzi | Francia A1-Italia | 25.6.93 |
| | Giovanelli | Scozia-Italia | 6.3.99 |
| | Cristoforoletto | Francia-Italia | 2.4.00 |
| | Troncon | Italia-Irlanda | 3.2.01 |
| | De Carli | Uruguay-Italia | 7.7.01 |
| | Bortolami | Argentina-Italia | 17.6.05 |
| | Rizzo | Francia-Italia | 9.2.14 |
| | Lovotti | Sudafrica-Italia | 4.10.19 |
| | Faiva | Irlanda-Italia | 27.2.22 |
| | Vintcent* | Italia-Irlanda | 15.3.25 |
| | Nicotera* | Italia-Irlanda | 15.3.25 |

(*) = espulsioni da 20'

L'ITALIA IN AUTUNNO



2000 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|-----------|------------------------|-------|
| 11.11.00 | Rovigo | Italia - Canada | 17-22 |
| 18.11.00 | Benevento | Italia - Romania | 37-17 |
| 25.11.00 | Genova | Italia - Nuova Zelanda | 19-56 |

2001 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|----------|--------------------|-------|
| 10.11.01 | Treviso | Italia - Fiji | 66-10 |
| 17.11.01 | Genova | Italia - Sudafrica | 26-54 |
| 24.11.01 | l'Aquila | Italia - Samoa | 9-17 |

2002 (bilancio 0-2)

| | | | |
|----------|--------|--------------------|------|
| 16.11.02 | Roma | Italia - Argentina | 6-36 |
| 23.11.02 | Genova | Italia - Australia | 3-34 |

2004 (bilancio 2-1)

| | | | |
|----------|----------|------------------------|-------|
| 6.11.04 | L'Aquila | Italia - Canada | 51-6 |
| 13.11.04 | Roma | Italia - Nuova Zelanda | 10-59 |
| 27.11.04 | Biella | Italia - Usa | 43-25 |

2005 (bilancio 2-1)

| | | | |
|----------|--------|--------------------|-------|
| 12.11.05 | Prato | Italia - Tonga | 48-0 |
| 19.11.05 | Genova | Italia - Argentina | 22-39 |
| 26.11.05 | Monza | Italia - Fiji | 23-8 |

2006 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------------|--------------------|-------|
| 11.11.06 | Roma | Italia - Australia | 18-25 |
| 18.11.06 | Roma | Italia - Argentina | 16-23 |
| 25.11.06 | Fontanafredda | Italia - Canada | 41-6 |

2008 (bilancio 0-3)

| | | | |
|----------|-----------|----------------------------|-------|
| 8.11.08 | Padova | Italia - Australia | 20-30 |
| 15.11.08 | Torino | Italia - Argentina | 14-22 |
| 22.11.08 | Reggio E. | Italia - Pacific Islanders | 17-25 |

2009 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|--------|------------------------|-------|
| 14.11.09 | Milano | Italia - Nuova Zelanda | 6-20 |
| 21.11.09 | Udine | Italia - Sudafrica | 10-32 |
| 28.11.09 | Ascoli | Italia - Samoa | 24-6 |

2010 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|--------------------|-------|
| 13.11.10 | Verona | Italia - Argentina | 16-22 |
| 20.11.10 | Firenze | Italia - Australia | 14-32 |
| 27.11.10 | Modena | Italia - Fiji | 24-16 |

2012 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|------------------------|-------|
| 10.11.12 | Brescia | Italia - Tonga | 28-23 |
| 17.11.12 | Roma | Italia - Nuova Zelanda | 10-42 |
| 24.11.12 | Firenze | Italia - Australia | 19-22 |

2013 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|--------------------|-------|
| 9.11.13 | Torino | Italia - Australia | 20-50 |
| 16.11.13 | Cremona | Italia - Fiji | 37-31 |
| 23.11.13 | Roma | Italia - Argentina | 14-19 |



2014 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|--------|--------------------|-------|
| 8.11.14 | Ascoli | Italia - Samoa | 24-13 |
| 14.11.14 | Genova | Italia - Argentina | 18-20 |
| 22.11.14 | Padova | Italia - Sudafrica | 6-22 |

2016 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|------------------------|-------|
| 12.11.16 | Roma | Italia - Nuova Zelanda | 10-68 |
| 19.11.16 | Firenze | Italia - Sudafrica | 20-18 |
| 26.11.16 | Padova | Italia - Tonga | 17-19 |

2017 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|--------------------|-------|
| 11.11.17 | Catania | Italia - Fiji | 19-10 |
| 18.11.17 | Firenze | Italia - Argentina | 15-31 |
| 25.11.17 | Padova | Italia - Sudafrica | 6-35 |

2018 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|------------------------|-------|
| 10.11.18 | Firenze | Italia - Georgia | 28-17 |
| 17.11.18 | Padova | Italia - Australia | 7-26 |
| 24.11.18 | Roma | Italia - Nuova Zelanda | 3-66 |

2021 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|---------|------------------------|-------|
| 6.11.21 | Roma | Italia - Nuova Zelanda | 9-47 |
| 13.11.21 | Treviso | Italia - Argentina | 16-37 |
| 20.11.21 | Parma | Italia - Uruguay | 17-10 |

2022 (bilancio 2-1)

| | | | |
|----------|---------|--------------------|-------|
| 5.11.22 | Padova | Italia - Samoa | 49-17 |
| 12.11.22 | Firenze | Italia - Australia | 28-27 |
| 19.11.22 | Genova | Italia - Sudafrica | 21-63 |

2024 (bilancio 1-2)

| | | | |
|----------|--------|------------------------|-------|
| 9.11.24 | Udine | Italia - Argentina | 18-50 |
| 17.11.24 | Genova | Italia - Georgia | 20-17 |
| 23.11.24 | Torino | Italia - Nuova Zelanda | 11-29 |

NB: Non abbiamo considerato l'autunno 2020, stagione anomala con i recuperi del Sei Nazioni e la Autumn Nations Cup

L'AVVERSARIA



GAMMA SUZUKI. TECNOLOGIA DA INCENTIVI. ANCHE 4X4 ALLGRIP.

Gamma Suzuki: consumo ciclo combinato: da 1,00 a 6,1 l/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: da 22 a 141 g/km. Gamma Suzuki BEV: consumo energetico ciclo combinato: da 14,9 a 16,6 kWh/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: 0 g/km. Autonomia in ciclo combinato da 344 a 426 km. Autonomia stimata utilizzando i risultati dei test WLTP per il ciclo di prova in misto/urbano. L'autonomia effettiva varia a causa delle condizioni di guida reali come temperatura, comportamento di guida, tipologia del percorso, manutenzione del veicolo, età e condizioni della batteria. Le immagini delle vetture sono puramente indicative. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli e la loro disponibilità sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito suzuki.it.

HYBRID ALLGRIP SUZUKI connect 3^{PLUS} SUZUKI finance MOTUL

AUSTRALIA

FEDERAZIONE
Rugby Australia

ANNO DI FONDAZIONE
1949

CLUB PIÙ ANTICO
Sydney University (1863)

STADIO NAZIONALE
ANZ Stadium, Sydney
(84.000 spettatori)

PRESIDENTE
Nathan Sharpe

CHAIRMAN
Daniel Herbert

ADDETTO STAMPA
Marty Cambridge
0061 - 438 - 029048
marty.cambridge@rugby.com.au



WEBSITE
<https://australia.rugby>

COMMISSARIO TECNICO
Joe Schmidt (Nzl)

ASSISTENTI
Laurie Fisher
Eoin Toolan (Irl)

ALLENATORE MISCHIA
Mike Cron (Nzl)

ALLENATORE FASI STATICHE
Tom Donnelly (Nzl)

RANKING WORLD RUGBY

7° posto

MAGLIA

Giallo oro

SECONDA MAGLIA

Bianca

SOPRANNAME

Wallabies

PRIMO TEST-MATCH

Australia - Isole Britanniche 13-3
(Sydney; 24.6.1899)

L'IMPRESA STORICA

Inghilterra - Australia 6-12
(RWC; Twickenham; 2.11.1991)

INNO NAZIONALE

Advance Australia Fair

ULTIMI 10 TEST-MATCH

| | | | |
|------------|----------------|--------------------------------|-------|
| 26.7.2025 | Melbourne | Australia - Lions | 26-29 |
| 2.8.2025 | Sydney | Australia - Lions | 22-12 |
| 16.8.2025 | Johannesburg | Sudafrica - Australia (4N) | 22-38 |
| 23.8.2025 | Città del Capo | Sudafrica - Australia (4N) | 30-22 |
| 6.9.2025 | Townsville | Australia - Argentina (4N) | 28-24 |
| 13.9.2025 | Sydney | Australia - Argentina (4N) | 26-28 |
| 27.9.2025 | Auckland | Nuova Zelanda - Australia (4N) | 33-24 |
| 4.10.2025 | Perth | Australia - Nuova Zelanda (4N) | 14-28 |
| 25.10.2025 | Tokyo | Giappone - Australia | 15-19 |
| 1.11.2025 | Twickenham | Inghilterra - Australia | 25-7 |

(4N) = Rugby Championship

IL TOUR DEI WALLABIES

| | | |
|------------|------------|-------------------------|
| 1.11.2025 | Twickenham | Inghilterra - Australia |
| 8.11.2025 | Udine | Italia - Australia |
| 15.11.2025 | Dublino | Irlanda - Australia |
| 22.11.2025 | Parigi | Francia - Australia |

COSÌ AI MONDIALI

| Anno | fase | G | V | N | P | Pf | Ps | Mf | Ms |
|---------------|-----------|-----------|-----------|---|-----------|-------------|------------|------------|-----------|
| 1987 | 4° posto | 6 | 4 | - | 2 | 186 | 108 | 26 | 14 |
| 1991 | Campione | 6 | 6 | - | - | 126 | 55 | 14 | 3 |
| 1995 | Quarti | 4 | 2 | - | 2 | 109 | 66 | 12 | 4 |
| 1999 | Campione | 6 | 6 | - | - | 221 | 73 | 24 | 1 |
| 2003 | Finalista | 7 | 6 | - | 1 | 345 | 78 | 43 | 6 |
| 2007 | Quarti | 5 | 4 | - | 1 | 225 | 53 | 31 | 4 |
| 2011 | 3° posto | 7 | 5 | - | 2 | 211 | 95 | 28 | 7 |
| 2015 | Finalista | 7 | 6 | - | 1 | 222 | 118 | 28 | 8 |
| 2019 | Quarti | 5 | 3 | - | 2 | 152 | 108 | 21 | 10 |
| 2023 | 1° fase | 4 | 2 | - | 2 | 90 | 91 | 11 | 8 |
| Totale | | 57 | 44 | - | 13 | 1701 | 845 | 238 | 65 |

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

| Data | Sede | Partita | Risultato | Mete |
|------------|----------------|--------------------|-----------|------|
| 21.11.1973 | L'Aquila | Italia - Australia | 21-59 | 2-10 |
| 4.11.1976 | Milano | Italia - Australia | 15-16 | 1-3 |
| 22.10.1983 | Rovigo | Italia - Australia | 7-29 | 1-5 |
| 1.6.1986 | Brisbane | Australia - Italia | 39-18 | 6-2 |
| 3.12.1988 | Roma | Italia - Australia | 6-55 | 0-9 |
| 18.6.1994 | Brisbane | Australia - Italia | 23-20 | 2-1 |
| 25.6.1994 | Melbourne | Australia - Italia | 20-7 | 1-1 |
| 23.10.1996 | Padova | Italia - Australia | 18-40 | 2-4 |
| 23.11.2002 | Genova | Italia - Australia | 3-34 | 0-5 |
| 25.6.2005 | Melbourne | Australia - Italia | 69-21 | 11-3 |
| 11.11.2006 | Roma | Italia - Australia | 18-25 | 0-3 |
| 8.11.2008 | Padova | Italia - Australia | 20-30 | 1-2 |
| 13.6.2009 | Canberra | Australia - Italia | 31-8 | 5-1 |
| 20.6.2009 | Melbourne | Australia - Italia | 34-12 | 5-0 |
| 20.11.2010 | Firenze | Italia - Australia | 14-32 | 1-2 |
| 11.9.2011 | North Harbour* | Australia - Italia | 32-6 | 4-0 |
| 24.11.2012 | Firenze | Italia - Australia | 19-22 | 1-1 |
| 9.11.2013 | Torino | Italia - Australia | 20-50 | 3-7 |
| 24.6.2017 | Brisbane | Australia - Italia | 40-27 | 6-3 |
| 17.11.2018 | Padova | Italia - Australia | 7-26 | 1-4 |
| 12.11.2022 | Firenze | Italia - Australia | 28-27 | 3-4 |

(*) = Coppa del Mondo

| | |
|--------------------|-----|
| VITTORIE ITALIA | 1 |
| PAREGGI | 0 |
| VITTORIE AUSTRALIA | 20 |
| PUNTI ITALIA | 315 |
| PUNTI AUSTRALIA | 733 |
| METE ITALIA | 27 |
| METE AUSTRALIA | 99 |

ITALIA - AUSTRALIA AI RAGGI X

TUTTI I TEST

SQUADRA

| | | |
|----------------------------|------------|--------------------------|
| Più vittorie consecutive | 1 | 2022 |
| Più sconfitte consecutive | 20 | 1973-2018 |
| Ultima vittoria | 12.11.2022 | Italia - Australia 28-27 |
| Ultima sconfitta | 17.11.2018 | Italia - Australia 7-26 |
| Ultima vittoria in casa | 12.11.2022 | Italia - Australia 28-27 |
| Ultima sconfitta in casa | 17.11.2018 | Italia - Australia 7-26 |
| Ultima vittoria fuori | -- | |
| Ultima sconfitta fuori | 24.6.2017 | Australia - Italia 40-27 |
| Ultimo pareggio | -- | |
| Partite in campo neutro | 1 (2011) | |
| Partite in Coppa del Mondo | 1 (2011) | |

GIOCATORI

| | | |
|--------------------|----|----------------------------|
| Più punti | 29 | Tommaso ALLAN (1m, 6t, 4p) |
| Più mete | 2 | Robert BARBIERI |
| | 2 | Ange CAPUZZO |
| Più trasformazioni | 6 | Tommaso ALLAN |
| Più punzoni | 7 | Luciano ORQUERA |
| Più drop | 1 | Diego DOMINGUEZ |
| | 1 | Andrea MARCATO |



IN UNA PARTITA

SQUADRA

| | | |
|-----------------------------|-------|---------------------------------|
| Più punti segnati | 28 | Italia - Australia 28-27 (2022) |
| Più punti subiti | 69 | Australia - Italia 69-21 (2005) |
| Più punti segnati in casa | 28 | Italia - Australia 28-27 (2022) |
| Più punti subiti in casa | 59 | Italia - Australia 21-59 (1973) |
| Più punti segnati fuori | 27 | Australia - Italia 40-27 (2017) |
| Più punti subiti fuori | 69 | Australia - Italia 69-21 (2005) |
| Più mete segnate | 3 | Australia - Italia 69-21 (2005) |
| | 3 | Italia - Australia 20-50 (2013) |
| | 3 | Australia - Italia 40-27 (2017) |
| | 3 | Italia - Australia 28-27 (2022) |
| Più mete subite | 11 | Australia - Italia 69-21 (2005) |
| Più mete segnate in casa | 3 | Italia - Australia 20-50 (2013) |
| | 3 | Italia - Australia 28-27 (2022) |
| Più mete subite in casa | 10 | Italia - Australia 21-59 (1973) |
| Più mete segnate fuori | 3 | Australia - Italia 69-21 (2005) |
| | 3 | Australia - Italia 40-27 (2017) |
| Più mete subite fuori | 11 | Australia - Italia 69-21 (2005) |
| Migliore vittoria | +1 | Italia - Australia 28-27 (2022) |
| Migliore vittoria in casa | +1 | Italia - Australia 28-27 (2022) |
| Migliore vittoria fuori | -- | |
| Peggior sconfitta | -49 | Italia - Australia 6-55 (1988) |
| Peggior sconfitta in casa | -49 | Italia - Australia 6-55 (1988) |
| Peggior sconfitta fuori | -48 | Australia - Italia 69-21 (2005) |
| Miglior primo tempo | 17-8 | Italia - Australia 28-27 (2022) |
| Peggior primo tempo | 7-43 | Australia - Italia 69-21 (2005) |
| Miglior primo tempo in casa | 17-8 | Italia - Australia 28-27 (2022) |
| Peggior primo tempo in casa | 0-33 | Italia - Australia 6-55 (1988) |
| Miglior primo tempo fuori | 11-10 | Australia - Italia 23-20 (1994) |
| Peggior primo tempo fuori | 7-43 | Australia - Italia 69-21 (2005) |

GIOCATORI

| | | |
|--------------------|----|------------------------|
| Più punti | 18 | Gert PEENS (2006) |
| Più mete | 2 | Ange CAPUZZO (2022) |
| Più trasformazioni | 3 | Gert PEENS (2005) |
| | 3 | Tommaso ALLAN (2017) |
| Più punzoni | 6 | Gert PEENS (2006) |
| Più drop | 1 | Diego DOMINGUEZ (1996) |
| | 1 | Andrea MARCATO (2008) |

IL ROSTER DEI WALLABIES

| GIOCATORE | NATO IL | RUOLO | CLUB |
|----------------------------|------------|-------------|---------------------|
| Allan Ala'alatoa | 28.1.1994 | pilone | ACT Brumbies |
| Angus Bell | 4.10.2000 | pilone | NSW Waratahs |
| Josh Canham | 1.2.2001 | 2ª linea | Queensland Reds |
| Nick Champion de Crespigny | 27.6.1996 | 3ª linea | Western Force |
| Filipo Daugunu | 4.3.1995 | ala/centro | Queensland Reds |
| Tane Edmed | 16.8.2000 | apertura | NSW Waratahs |
| Matt Faessler | 21.12.1998 | tallonatore | Queensland Reds |
| Josh Flook | 22.9.2001 | centro | Queensland Reds |
| Nick Frost | 10.10.1999 | 2ª linea | ACT Brumbies |
| Carter Gordon | 29.1.2001 | apertura | Queensland Reds |
| Jake Gordon | 6.7.1995 | m.mischia | NSW Waratahs |
| Tom Hooper | 29.1.2001 | 3ª linea | Exeter Chiefs (Ing) |
| Max Jorgensen | 2.9.2004 | ala | NSW Waratahs |
| Andrew Kellaway | 12.10.1995 | ala | NSW Waratahs |
| Ryan Lonergan | 6.4.1998 | m.mischia | ACT Brumbies |
| Fraser McReight | 19.2.1999 | 3ª linea | Queensland Reds |
| Josh Nasser | 23.6.1999 | tallonatore | Queensland Reds |
| Zane Nongorr | 30.3.2001 | pilone | Queensland Reds |
| Hunter Paisami | 10.4.1998 | centro | Queensland Reds |
| Dylan Pietsch | 23.4.1998 | ala | NSW Waratahs |
| Billy Pollard | 9.12.2001 | tallonatore | ACT Brumbies |
| Harry Potter | 15.12.1997 | jolly 3/4 | Western Force |
| Tom Robertson | 28.8.1994 | pilone | Western Force |
| Aidan Ross | 25.12.1995 | pilone | Queensland Reds |
| Lukhan Sakalaia-Loto | 19.12.1996 | 2ª linea | Queensland Reds |
| Pete Samu | 17.12.1991 | 3ª centro | NSW Waratahs |
| Hamish Stewart | 3.3.1998 | jolly 3/4 | Western Force |
| Joseph-Aukuso Sua'ali'i | 1.8.2003 | centro | NSW Waratahs |
| Kalani Thomas | 18.4.2002 | m.mischia | Queensland Reds |
| Carlo Tizzano | 2.2.2000 | 3ª linea | Western Force |
| Corey Toole | 7.3.2000 | ala | ACT Brumbies |
| Taniela Tupou | 10.5.1996 | pilone | NSW Waratahs |
| Rob Valetini | 3.9.1998 | 3ª linea | ACT Brumbies |
| Jeremy Williams | 2.12.2000 | 2ª linea | Western Force |
| Harry Wilson | 22.12.1999 | 3ª linea | Queensland Reds |

I TABELLINI DI ITALIA - AUSTRALIA



L'Aquila - 21 novembre 1973

ITALIA - AUSTRALIA 21-59

ITALIA: Lazzarini (Petrarca); Ponzi (L'Aquila), B. Di Cola (L'Aquila), G. Di Cola (L'Aquila), De Anna (Rovigo); Lari (Rugby Roma), A. Visentin (Rovigo); Salsi (Cus Genova), Tassin (Rugby Roma), Bollesan (Cus Genova); A. Fedrigo (Rovigo), Gc Checchinato (Rovigo); Bona (S.S. Roma Rugby) (5' st Cucchiella - L'Aquila), Zingarelli (Esercito), Altigieri (Rugby Roma). All. Villa.

AUSTRALIA: McGill; Monaghan, L'Estrange, G. Shaw, McLean; Rowles, Hauser; McCurrach, Battishall, Cocks; Smith, Fay; McDougall, Freney, Graham.

Arbitro: Pedercini (Italia)

Marcatori: 6' cp L'Estrange, 10' m. G. Shaw, 13' cp Ponzi, 17' m. Monaghan tr. McGill, 27' cp Ponzi, 30' m. Rowles tr. McGill, 35' m. Freney tr. McGill, 40' m. McLean tr. McGill; st: 4' m. Fay tr. McGill, 8' m. Freney tr. McGill, 13' m. A. Visentin tr. Lazzarini, 19' cp Ponzi, 21' m. McCurrach tr. McGill, 24' m. Salsi tr. Ponzi, 33' m. Mc Lean tr. McGill, 37' m. G. Shaw.

Milano (Arena) - 4 novembre 1976

ITALIA - AUSTRALIA 15-16

ITALIA: Caligiuri (Rugby Roma); Marchetto (Treviso), Fabr. Gaetaniello (Parma), N. Francescato (Treviso), N. Rossi (Rovigo); Ponzi (L'Aquila), Manni (Fiamme Oro);

Bonetti (Brescia), Mariani (L'Aquila), F. Baraldi (Petrarca); A. Fedrigo (Brescia) (13' st Cossara - Treviso), Camisconi (L'Aquila); Bona (Rugby Roma), Monfeli (Treviso), Piovani (Petrarca). All. Bish.

AUSTRALIA: McLean; Batch, Crowe, G. Shaw, Ryan; Hindmarsh, Hauser; Loane, Cornelsen, A. Shaw; Smith, Hillhouse; Finnane, Horton, Meadows.

Arbitro: Tavelli (Italia)

Marcatori: 2' cp Ponzi, 4' m. Crowe, 33' m. Manni tr. Ponzi, 39' m. Loane tr. McLean; st: 9' m. Batch tr. McLean, 15' e 21' cp Ponzi.

Rovigo - 22 ottobre 1983

ITALIA - AUSTRALIA 7-29

ITALIA: Torresan (San Donà); Ghizzoni (L'Aquila), Mascioletti (L'Aquila), R. Francescato (Treviso) (12' pt De Joanni - Rovigo), Osti (Rovigo); Bettarello (Mogliano), Al. Ghini (Parma); Tinari (Rovigo), Zanon (Treviso), Innocenti (Petrarca); Annibal (Treviso), Coletta (L'Aquila); Rossi (Treviso), Gio. Morelli (L'Aquila), De Bernardo (Petrarca). All. Pulli Paladini.

AUSTRALIA: Gl. Ella; Campese, Slack, Hawker, Moon (24' st Hanley); M. Ella, Vaughan; Hall, Poidevin, Roche; Williams, Hillhouse; Harding, McBain, Coolican.

Arbitro: Ychè (Francia)

Marcatori: 17' m. Moon, 24' cp Campese, 30' m. Hawker tr.

Campese, 35' cp Bettarello; st: 2' m. Williams tr. Campese, 22' m. Zanon, 35' m. M. Ella tr. Campese, 38' m. Hawker.

Brisbane - 1 giugno 1986

AUSTRALIA - ITALIA 39-18

AUSTRALIA: Gould; Campese, Slack (6' st Burke), Papworth, Moon; Lynagh, Farr-Jones; Tuynman, Calcraft, Poidevin; Campbell, Cutler; McIntyre, Lawton (18' st McBain), Rodriguez.

ITALIA: Troiani (Fiamme Oro); Fabio Gaetaniello (Parma), De Joanni (Benevento) (3' st Bettarello - Treviso), S. Barba (Cus Roma), Ghizzoni (L'Aquila); Collodo (Treviso), Lorioli (Petrarca); M. Pavini (Treviso), Innocenti (Petrarca), Dolfato (Treviso); Coletta (L'Aquila), Berni (Rugby Milano); Rossi (Treviso), Gio. Morelli (L'Aquila), Romagnoli (Parma). All. Bollesan e Franceschini.

Arbitro: Lawrence (Nuova Zelanda)

Marcatori: 6' m. Campese tr. Lynagh, 14' m. Tuynman tr. Lynagh, 20 m. McIntyre tr. Lynagh, 28' m. S. Barba tr. Troiani, 32' cp Lynagh; st: 6' m. Moon tr. Lynagh, 13' e 25' cp Bettarello, 38' m. Burke tr. Lynagh, 41' m. Fabio Gaetaniello tr. Bettarello, 46' m. Campese tr. Lynagh.

Roma (Flaminio) - 3 dicembre 1988

ITALIA - AUSTRALIA 6-55

ITALIA: Troiani (L'Aquila); Venturi (Rovigo), Ambrosio (San Donà) (11' st Tebaldi - Noceto), S. Barba (Cus Roma), C. De Biase (Cus Roma); Bettarello (Treviso), Pietrosanti (L'Aquila); Covi (Petrarca), Innocenti (Petrarca), Reale (Rovigo); Berni (Am. Milano) (27' st S. Appiani - Calvisano), Favaro (Treviso); Lupini (Rovigo), Trevisiol (Treviso), Rossi (Treviso). All. Cucchiarelli.

AUSTRALIA: Leeds; Niuqila, Cook, Walker, Campese; Lynagh, Farr-Jones; Tuynman, Gourley, Miller; Cutler, Frawley (41' Gavin); McIntyre, Lawton, Hartill. All. Dwyer.

Arbitro: Robin (Francia)

Marcatori: 5' cp Lynagh, 13' e 20' m. Campese tr. Lynagh, 32' m. Niuqila tr. Lynagh, 35' m. Leeds tr. Lynagh, 40' m. Gourley tr. Lynagh; st: 15' e 19' cp Bettarello, 22' m. Campese tr. Lynagh, 25' m. Lynagh, 34' e 36' m. Niuqila tr. Lynagh.

Brisbane - 18 giugno 1994

AUSTRALIA - ITALIA 23-20

AUSTRALIA: Burke; Smith, Herbert, Tombs, Campese; Lynagh (52' Wallace), Gregan (60' Slattery); Gavin, Wilson, Tabua; Eales, Morgan; McKenzie, Kearns, Daly. All. Dwyer.

ITALIA: P. Vaccari (Am. Milano); Mar. Cuttitta (Am. Milano), Filizzola (Rugby Roma) (3' Bordon - Rovigo), Bonomi (Am.

Milano), Gerosa (Piacenza); Troiani (L'Aquila), Troncon (Mirano); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano), Arancio (Am. Catania); Giacheri (Treviso), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano), Orlando (Lyons Piacenza), Mas. Cuttitta (Am. Milano). All. Coste.

Arbitro: Rodgers (Sudafrica)

Marcatori: 18' m. Herbert tr. Lynagh, 24' cp Troiani, 27' cp Lynagh, 31' m. Bonomi, 44' (pt) cp Troiani, 46' cp Lynagh, 48' e 57' cp Troiani, 65' m. Burke tr. Wallace, 71' cp Troiani, 77' cp Wallace.

Melbourne - 25 giugno 1994

AUSTRALIA - ITALIA 20-7

AUSTRALIA: Pini; Smith, Herbert, Burke, Campese; Wallace, Gregan; Gavin, Wilson, Tabua; Eales, McCall; McKenzie, Kearns, Daly. All. Dwyer.

ITALIA: P. Vaccari (Am. Milano); Mar. Cuttitta (Am. Milano), Bordon (Rovigo), Bonomi (Am. Milano), Gerosa (Piacenza); Troiani (L'Aquila), Troncon (Mirano); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano), Arancio (Am. Catania); Giacheri (Treviso), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano), Orlando (Lyons Piacenza), Mas. Cuttitta (Am. Milano).

Arbitro: Rodgers (Sudafrica)

Marcatori: 5', 8', 12', 16' e 25' cp Wallace, 79' m. Campese, 83' m. Orlando tr. Troiani.

Padova - 23 ottobre 1996

ITALIA - AUSTRALIA 18-40

ITALIA: Pertile (Rugby Roma); Ravazzolo (Calvisano), Bordon (Rovigo), I. Francescato (Treviso), Manteri (Treviso); Dominguez (Am. Milano), Troncon (Treviso); Arancio (Am. Milano), Sgorlon (Treviso), Giovanelli (PUC Parigi); Scaglia (Treviso), Cristofolotto (Treviso) (71' Barattin - Tarvisium); Properzi (Am. Milano), Orlando (Am. Milano), Dal Sie (Treviso). All. Coste

AUSTRALIA: Burke; Horan, Herbert, Howard, Campese; Knox (45' J. Little), Gregan; Brial (45' Robinson), Wilson, Manu; Eales, Welborn; Heath, Foley, Harry. All. Smith.

Arbitro: Sorenson (USA)

Marcatori: 13' m. Wilson tr. Burke, 20' m. Bordon, 30' drop Dominguez, 33' e 40' cp Burke, 44' m. Dominguez tr. Dominguez, 54' cp Dominguez, 56' e 59' cp Burke, 64' m. Manu tr. Burke, 74' m. Horan tr. Burke, 80' m. Wilson tr. Burke.

Genova - 23 novembre 2002

ITALIA - AUSTRALIA 3-34

ITALIA: Mir. Bergamasco (Petrarca); Vaccari (Am. Calvisano), Stoica (Castres) (34' st Zanoletti - Am.

Calvisano), Barbini (Petrarca), Mazzucato (Treviso) (18' st Peens - Parma); Pez (Rotherham), Queirolo (Dax) (41' st Troncon - Treviso); Parisse (Treviso), Mau. Bergamasco (Treviso) (21' st Palmer - Treviso), Persico (Viadana) (7-9' pt Palmer); Bortolami (Petrarca), E. Pavanello (Treviso) (25' st Giacheri - North Harbour); Castrogiovanni (Am. Calvisano), Ongaro (Treviso) (23' st Moretti - Am. Calvisano), Lo Cicero (Stade Toulousain) (23' st Faliva - Treviso). All. Kirwan.

AUSTRALIA: Mortlock (44' st Bartholomewz); Sailor, Burke, Herbert (39' st Giteau), Staniforth; Flatley, Gregan (30' st Whitaker); T. Kefu, Smith, Cockbain (25' st Croft); Harrison (13' st Giffin), Vickerman; Noriega (21' st Darwin), Freier (34' st Cannon), Young. All. E. Jones.

Arbitro: Deluca (Argentina)

Marcatori: 11' m. Harrison tr. Burke, 17' e 23' m. Staniforth, 44' cp Pez; st: 3' cp Burke, 28' m. Kefu tr. Burke, 33' m. Mortlock tr. Burke.

Melbourne - 15 giugno 2005

AUSTRALIA - ITALIA 69-21

AUSTRALIA: Rogers; Sailor (29' st Gerrard), Mortlock, Giteau, Tuqiri; Larkham (11' st Turinui), Gregan (25' st Whitaker); Lyons (23' st Roe), Smith, Elsom; Sharpe (29' st McMeniman), Chisholm; Baxter (11' st Dunning), Paul (42' st Moore), Young. All. E. Jones

ITALIA: Peens (L'Aquila); Mannato (Gran Parma), G. Canale (Treviso), Masi (Viadana), Robertson (Viadana); Pez (Bath) (4'-19' pt e 1' st P. Canavosio - Calvisano), Griffen (Calvisano); Parisse (Treviso), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (22' st Zanolletti - Calvisano), Dal Maso (Treviso) (11' st Orlando - Treviso); Bortolami (Narbonne), Bezzi (Viadana) (11' st A. Pavanello - Rovigo); Castrogiovanni (Calvisano) (37' st Nieto - Viadana), Festuccia (Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila) (41' st Rizzo - Petrarca). All. Berbizier.

Arbitro: Lewis (Irlanda)

Marcatori: 7' m. Gregan, 10' m. Giteau tr. Giteau, 19' m. Chisholm, 24' e 27' m. Tuqiri tr. Giteau, 33' m. Sailor tr. Giteau, 38' m. Lo Cicero tr. Peens, 40' m. Rogers; st: 5' m. Mannato tr. Peens, 9' m. Mau. Bergamasco tr. Peens, 15' m. Lyons tr. Giteau, 24' m. Paul tr. Giteau, 27' m. Tuqiri, 39' m. Tuqiri tr. Mortlock.

Note: espulsione temporanea di Elsom (37' pt-7' st).

Roma (Flaminio) - 11 novembre 2006

ITALIA - AUSTRALIA 18-25

ITALIA: Peens (L'Aquila); Stanojevic (Bristol), Mir. Bergamasco (Stade Francais), G. Canale (Clermont Auvergne), P. Canavosio

(Castres); Pez (Bayonne), Griffen (Calvisano); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Zanni (Calvisano) (14' st Sole - Viadana); Bortolami (Gloucester), Dellapé (Biarritz); Castrogiovanni (Leicester) (14' st Nieto - Gloucester), Festuccia (Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila). All. Berbizier.

AUSTRALIA: Latham; Rathbone, Mortlock, Larkham, Tuqiri; Rogers, Giteau; Palu (10'-18' pt Moore), G. Smith, Elsom; Chisholm (39' st Campbell), Sharpe; Shepherdson (39' st Henderson), Cannon, Baxter. All. Connolly.

Arbitro: Owens (Galles)

Marcatori: 7', 13' e 17' cp Pez, 24' cp Mortlock, 29' cp Pez, 31' m. Rogers tr. Mortlock, 36' cp Mortlock, 44' cp Pez; st: 2' m. Shepherdson tr. Mortlock, 19' cp Pez, 33' m. Mortlock.

Note: espulsione temporanea di Cannon (3'-18' pt) e Tuqiri (43' st).

Padova (Eugeaneo) - 8 novembre 2008

ITALIA - AUSTRALIA 20-30

ITALIA: Masi (Biarritz); Mir. Bergamasco (Stade Francais), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Calvisano), Robertson (Viadana); Marcato (Treviso) (7' st Orquera - Brive), Canavosio (Viadana) (23' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Sole (Viadana) (35' st Zanni - Calvisano); Bortolami (Gloucester) (31' st Reato - Rovigo), Del Fava (Ulster); Nieto (Gloucester), Ghiraldini (Calvisano) (12' st Ongaro - Saracens), Perugini (Stade Toulousain) (12' st Aguero - Saracens). All. Mallett.

AUSTRALIA: Ashley-Cooper (35' st O'Connor); Turner, Mortlock, Tahu (23' st Cooper), Ioane; Barnes (14' pt Giteau), Burgess; Brown, Waugh (36' st Pocock), Mumm; McMeniman (28' st Palu), Chisholm; Dunning, Moore (36' st Polota-Nau), Alexander (28' st S. Kepu). All. Deans.

Arbitro: Lawrence (Nuova Zelanda)

Marcatori: 3' cp Mortlock, 7' cp Marcato, 8' m. Turner, 12' cp Marcato, 18' cp Giteau, 27' drop Marcato, 31' m. Mir. Bergamasco, 41' cp Giteau; st: 8' e 11' cp Giteau, 13' e 21' cp Orquera, 34' m. Cooper tr. Giteau, 40' cp Giteau.

Canberra - 13 giugno 2009

AUSTRALIA - ITALIA 31-8

AUSTRALIA: O'Connor; Turner (1' st Ashley-Cooper), Mortlock (26' st Cooper), Barnes, Mitchell; Giteau, Burgess; Brown (24' st Pocock), G. Smith, Mumm (21' st Kimlin); Sharpe, Horwill; Baxter (18' st Alexander), Moore (21' st Polota-Nau), Robinson. All. Deans.

ITALIA: McLean (Calvisano); Robertson (Viadana), Mir.



Una touche durante
Italia-Australia 28-27
(Firenze, 2022)

Bergamasco (Stade Francais), M. Pratichetti (Calvisano), Sgarbi (Treviso); Gower (Bayonne), Canavosio (Viadana) (43' pt Tebaldi - Gran Parma); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (28' st Derbyshire - Petrarca), Zanni (Calvisano); Del Fava (Ulster) (24' st Bortolami - Gloucester), Geldenhuys (Viadana); Staibano (Castres) (22' st Fernandez-Rouyet - Viadana), Ghiraldini (Calvisano), Perugini (Stade Toulousain). All. Mallett.

Arbitro: Poite (Francia)

Marcatori: 4' e 32' m. O'Connor, 36' m. Giteau tr. Giteau, 45' cp McLean; st: 3' m. Robertson, 9' m. Mortlock tr. Giteau, 19' m. O'Connor tr. Giteau.

Melbourne - 20 giugno 2009

AUSTRALIA - ITALIA 34-12

AUSTRALIA: O'Connor (33' st Ashley-Cooper); Turner, Cross, Cooper, Hynes (10'-17' pt e 31' pt-6' st Ashley-Cooper); Barnes, Burgess (35' st Valentine); G. Smith, Pocock, Kimlin (30' st Waugh); Mumm, Horwill; Alexander, Polota-Nau, Cowan. All. Deans.

ITALIA: McLean (Calvisano); Rubini (Parma), G. Canale (Clermont Auvergne) (40' st Burton - Prato), Garcia (Calvisano), Sgarbi (Treviso) (7' pt Quartaroli - Parma); Gower (Bayonne), Tebaldi (Gran Parma) (23' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Favaro (Rovigo), Montauriol (Venezia) (14' st Zanni - Calvisano); Bortolami (Gloucester), Reato (Rovigo) (14' st Geldenhuys).

Firenze - 20 novembre 2010

ITALIA - AUSTRALIA 14-32

ITALIA: McLean (Treviso); Benvenuti (Treviso), G. Canale (Clermont Auvergne), Sgarbi (Treviso) (22' st Masi - Racing), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Brive) (32' st Bocchino - Aironi), Gori (Treviso) (22' st Canavosio - Aironi); Parisse (Stade Francais), Derbyshire (Treviso), Zanni (Treviso) (17' st R. Barbieri - Treviso); Geldenhuys (Aironi), Del Fava (Aironi) (32' st Dellapé - Racing); Castrogiovanni (Leicester) (17' st Cittadini - Treviso), Ongaro (Aironi) (10' st Festuccia - Racing), Lo Cicero (Racing). All. Mallett.

AUSTRALIA: Beale; Turner, Ashley-Cooper (45' st McCabe), Barnes, Mitchell; Cooper, Burgess; McCalman, Pocock (32' st Hodgson), Elsom; Sharpe (32' st Chisholm), Simmons; Alexander, Moore (31' st Polota-Nau), Slipper (30'-39' st Robinson). All. Deans.

Arbitro: Berdos (Francia)

Marcatori: 3' cp Barnes, 9' m. Mitchell tr. Barnes, 12' cp

Mir. Bergamasco, 15' cp Barnes, 35' cp Orquera, 40' cp Mir. Bergamasco; st: 12', 15', 21' e 31' cp Barnes, 37' m. Barbieri, 47' m. Elsom tr. Barnes.

North Harbour - 11 settembre 2011
AUSTRALIA - ITALIA **32-6**
(Coppa del Mondo)

AUSTRALIA: Beale; Ashley-Cooper, A. Fainga'a (7' st O'Connor), McCabe, Ioane; Cooper, Genia (21' st Burgess); Samo, Pocock (20' st McCalman), Elsom (29' st Higginbotham); Horwill, Vickerman (29' st Simmons); Alexander (25' st Slipper), Moore (21'-32' st e 37' st Polota-Nau), Kepu. All. Deans.

ITALIA: Masi (Aironi); Benvenuti (Treviso), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Treviso) (20' st McLean - Treviso), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Aironi) (33' st Bocchino - Prato), Semenzato (Treviso) (30' st Gori - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (10' st Derbyshire - Treviso), Zanni (Treviso); Van Zyl (Treviso), Del Fava (Aironi) (20' st Bortolami - Aironi); Castrogiovanni (Leicester) (33' st Lo Cicero - Racing), Ghiraldini (Treviso), Lo Cicero (Racing) (28' st Cittadini - Treviso). All. Mallett.

Arbitro: Rolland (Irlanda)

Marcatori: 19' e 30' cp Cooper, 38' e 40' cp Mir. Bergamasco; st: 9' m. Alexander, 15' m. Ashley-Cooper tr. O'Connor, 18' m. O'Connor tr. O'Connor, 26' m. Ioane tr. O'Connor.



Firenze - 24 novembre 2012
ITALIA - AUSTRALIA **19-22**

ITALIA: Masi (Wasps); Venditti (Aironi), Benvenuti (Treviso), Sgarbi (Treviso), Mir. Bergamasco (Racing) (15' st McLean - Treviso); Orquera (Aironi), Gori (Treviso) (35' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (20' st Favaro - Treviso), Zanni (Treviso) (29' st Vosawai - Treviso); Minto (Treviso), Geldenhuys (Aironi) (20' st A. Pavanello - Treviso); Castrogiovanni (Leicester) (23' st Cittadini - Treviso), Ghiraldini (Treviso) (20' st Gazzon - Aironi), Lo Cicero (Racing) (34' pt Rizzo - Treviso). All. Brunel.

AUSTRALIA: Barnes; Cummins (29' st Ioane), Ashley-Cooper, B. Tapuai, Mitchell; Beale, Sheehan (32' pt Phipps); Palu, Hooper, Higginbotham (27' st Dennis); Sharpe, Timani; Alexander (32' st Kefu), Moore, Robinson (38' pt Slipper). All. Deans.

Arbitro: Van der Merwe (Sudafrica)

Marcatori: 5' cp Orquera, 7' e 16' cp Barnes, 19' m. Cummins tr. Barnes, 25' cp Barnes, 28' e 31' cp Beale, 34' cp Orquera; st: 1' m. Barbieri tr. Orquera, 10' e 15' cp Orquera.

Note: espulsioni temporanee di Barbieri (29'-39' pt) e Ioane (39' st).

Torino - 9 novembre 2013
ITALIA - AUSTRALIA **20-50**

ITALIA: McLean (Treviso); Benvenuti (Perpignan) (19' st Iannone - Zebre), Morisi (Treviso), Sgarbi (Treviso), L. Sarto (Zebre); Di Bernardo (Treviso) (19' st Allan - Perpignan), Gori (Treviso) (30' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso), Zanni (Treviso); Bortolami (Zebre) (23' st Furno - Biarritz), A. Pavanello (Treviso) (19' st Geldenhuys - Zebre); Castrogiovanni (Toulon) (19' st Cittadini - Treviso), Gazzon (Zebre) (10' st Ghiraldini - Treviso), Rizzo (Treviso) (10' st Aguero - Zebre). All. Brunel.

AUSTRALIA: Folau; Ashley-Cooper (27' st Tomane), Kuridrani, Toomua, Cummins; Cooper (19' st Leali'iifano), Genia (29' st White); Mowen, Hooper (27' st Gill), Simmons; Horwill, Timani (18' st Dennis); Alexander (12' st Kepu), Moore (27' st S. Fainga'a), Slipper (19' st Robinson). All. McKenzie.

Arbitro: Jackson (Nuova Zelanda)

Marcatori: 5' cp Di Bernardo, 12' m. McLean tr. Di Bernardo, 16' m. Mowen tr. Cooper, 22' m. Kuridrani tr. Cooper, 32' m. Cummins; st: 11' m. Cummins tr. Cooper, 18' m. Ashley-Cooper tr. Cooper, 22' m. Cittadini, 26' cp Leali'iifano, 27' m. Tomane tr. Leali'iifano, 29' m. Folau tr. Leali'iifano, 39' m. Allan.

Brisbane - 24 giugno 2017

AUSTRALIA - ITALIA **40-27**

AUSTRALIA: Folau; Haylett-Petty, Horne (26' st Cooper), Hunt, Naivalu (9' st Hodge); Foley, Genia (39' st Powell); Timani, Hooper, Hanigan; Coleman (22' st Carter), Arnold (30' st Dempsey); Ala'alatoa (17' st Kepu), Moore (10' st Polota-Nau), Sio (9' st T. Smith). All. Cheika.

ITALIA: Padovani (Zebre); Esposito (Treviso) (11' st Benvenuti - Treviso), Campagnaro (Exeter), Boni (Zebre) (39' st Canna - Zebre), Venditti (Zebre); Allan (Treviso) (14'-19' st Canna - Zebre), Tebaldi (Treviso) (20' st Gori - Treviso); Van Schalkwyk (Zebre), Mbanda (Zebre) (17' st Lazzaroni - Treviso), Minto (Treviso); Budd (Treviso), Fuser (Treviso) (26' st Steyn - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (39' st Ceccarelli - Zebre), Bigi (Treviso) (17' st Gega - Treviso), Lovotti (Zebre) (26' st Zani - Treviso). All. O'Shea.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 2' cp Allan, 14' m. Naivalu tr. Foley, 17' m. Folau tr. Foley, 28' cp Allan, 30' m. Folau tr. Foley, 35' m. Campagnaro tr. Allan; st: 4' m. Naivalu tr. Foley, 24' m. Padovani tr. Allan, 28' m. Benvenuti tr. Allan, 37' m. Foley tr. Foley, 40' m. Hodge.

Note: espulsioni temporanee di Smith (34' st) e Steyn (36' st).

Padova - 17 novembre 2018
ITALIA - AUSTRALIA **7-26**

ITALIA: Hayward (Treviso); Benvenuti (Treviso), Campagnaro (Wasps), Castello (Zebre), Bellini (Zebre) (32' st Morisi - Treviso); Allan (Treviso) (25' st Canna - Zebre), Tebaldi (Treviso) (19' st Palazzani - Zebre); Steyn (Treviso), Polledri (Gloucester), Negri (Treviso) (20' st Meyer - Zebre); Budd (Treviso), Zanni (Treviso) (10' st Fuser - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (10' st Pasquali - Treviso), Ghiraldini (Stade Toulousain) (22' st Bigi - Treviso), Lovotti (Zebre) (22' st Traorè - Treviso). All. O'Shea.

AUSTRALIA: Folau; Ashley-Cooper, Kerevi, Foley (13' st Beale), Korobete (25' st Ainsley; 30' st Haylett-Petty); To'omua, Gordon (25' st Genia); Pocock (11' st Dempsey), Hooper, Dempsey (6'-16' pt e 7' st Samu); Coleman (10' st Simmons), Rodda; Tupou (7' st Kepu), F. Faingaa (7' st Polota-Nau), Sio (37' st Ainsley). All. Cheika.

Arbitro: Gauzere (Francia)

Marcatori: 30' e 35' m. Korobete tr. To'omua; st: 4' m. Tupou tr. To'omua, 6' m. Bellini tr. Allan, 39' m. Genia.

Note: espulsione temporanea di Sio (19'-30' st).

Firenze - 12 novembre 2022

ITALIA - AUSTRALIA **28-27**

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); P. Bruno (Zebre), Brex (Treviso), Morisi (London Irish) (7' st Menoncello - Treviso), M. Ioane (Melbourne Rebels); Allan (Harlequins) (30' st Padovani - Treviso), Varney (Gloucester); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (18' st Halafih - Treviso; 30' st Sisi - Zebre); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (7' st Ceccarelli - Brive), Lucchesi (Treviso) (18' st Nicotera - Treviso), Fischetti (London Irish) (18' st Nemer - Treviso). All. Crowley

AUSTRALIA: Campbell (27' st Petaia); Nawaqanitawase, Ikitalu, Paisami, Wright; Lolesio (36' st Donaldson), Gordon (15' st McDermott); Samu (27' st Gleeson), McReight, Hanigan; Skelton (18' st Neville), Swain; A. Ala'alatoa (18' st Tupou), F. Faingaa (15' st Lonergan), Gibbon (21' st Robertson). All. Rennie.

Arbitro: Pickerill (Nuova Zelanda)

Marcatori: 2' cp Allan, 6' cp Lolesio, 19' m. Bruno tr. Allan, 26' m. Capuozzo tr. Allan, 31' m. Wright; st: 4' m. McReight tr. Lolesio, 13' cp Allan, 25' m. Capuozzo, 28' m. Robertson tr. Lolesio, 35' cp Padovani, 41' m. Neville.

Note: espulsione temporanea di Gordon (16'-28' pt).



GLI SPONSOR E I PARTNER
VICINI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



FRECCIA ROSSA



AVIS

PERONI
NASTRO AZZURRO

alperia

Rai

sky sport

RDS

FASTWEB

Pam
- PANORAMA

Corriere dello Sport

TUTTOSPORT

DAN JOHN

ULIVETO
VITA IN FORMA

GILBERT

ticketone⁺

NH
HOTELS

KingsBox[®]
BUILDING BETTER HUMANS

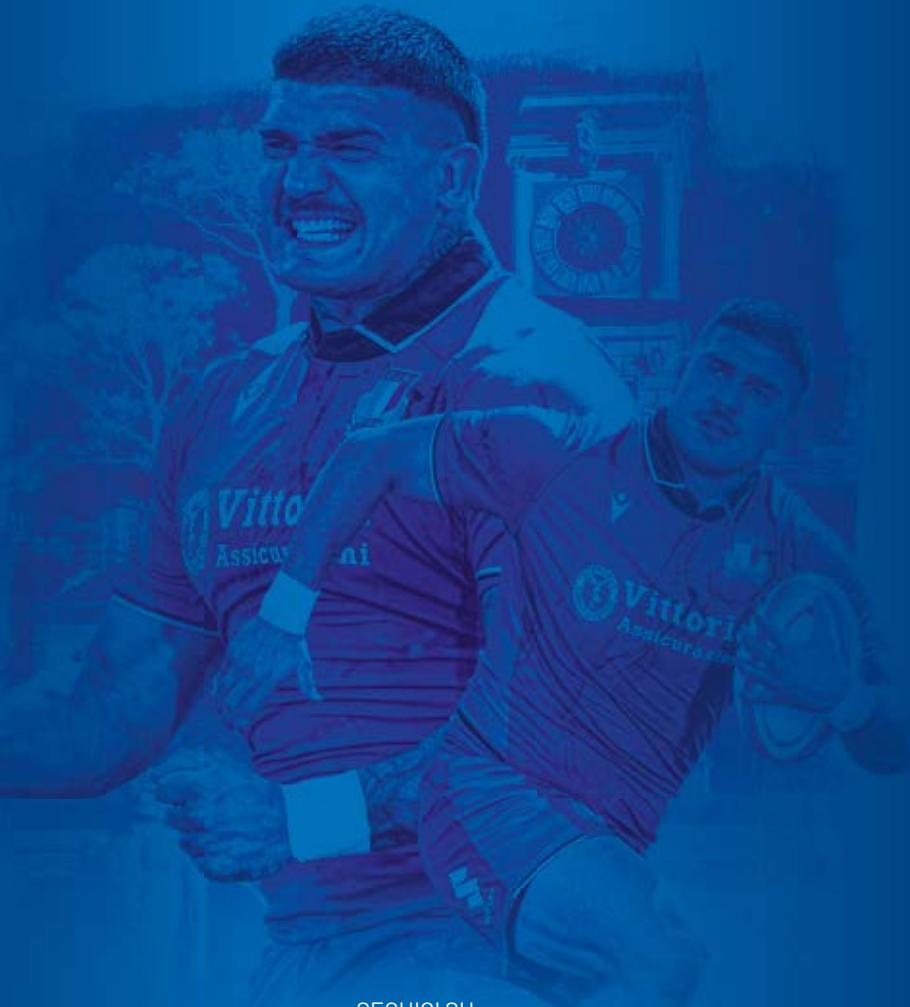
ARAMIS
RUGBY

KEFORMA
GROWTH NUTRITION





RUGBY, PASSIONE ITALIANA.



SEGUICI SU



Federugby



@Federugby



@Federugby



@Italrugby



Fedrugby



Federazione Italiana Rugby



app.federugby.it